



"Enrico Fermi"
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

Ministero
dell'istruzione
e del merito



Elettronica ed Elettrotecnica - Informatica e Telecomunicazioni - Meccanica Meccatronica ed Energia - Trasporti e Logistica
Liceo Scientifico delle Scienze Applicate Quinquennale/Quadriennale

Via Merine 5 - 73100 Lecce Tel. 0832-236311 Codice Fiscale: 80010750752
www.fermilecce.edu.it leis03400t@pec.istruzione.it leis03400t@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/2026
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 ATL

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
TRASPORTI E LOGISTICA
ARTICOLAZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO"
OPZIONE "MEZZO AEREO"

Lecce, 15 maggio 2026

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MORCIANO MARIA ANTONIA	
STORIA	MORCIANO MARIA ANTONIA	
MATEMATICA	DE SIMONE ADRIANA	
LINGUA INGLESE	DINOI PATRIZIA	
SCIENZE MOTORIE	BRUNO GIUSEPPE	
RELIGIONE	SERIO DON GIOVANNI	
MECCANICA E MACCHINE	CALABRESE GIANPAOLO	
LABORATORIO MECCANICA E MACCHINE	CIMINO FLAVIO	
ELETTRONICA Elettrotecnica e AUTOMAZIONE	BRUNO SALVATORE	
LABORATORIO ELETTRONICA Elettrotecnica e AUTOMAZIONE	PERRONE LUCIANO	
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE AEREA	MONTEDURO ANTONIO	
LABORATORIO SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE AEREA	MONTINARO GIANPIERO	
DIRITTO	FERSINI ROBERTO	

Visto:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Biagina Vergari

1. FONTI DI RIFERIMENTO NORMATIVO

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente e note MIM di seguito riportate.

Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026. Organizzazione e modalità di svolgimento dell'Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026

Nota MIM Prot. 90455 del 25 marzo 2026. Formazione delle commissioni dell'esame di maturità per l'a.s. 2025/2026

Decreto Ministeriale n. 45 del 20 marzo 2026. Modificazioni al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 5 marzo 2019, n. 183

Nota MIM Prot. 78340 del 16 marzo 2026. Aggiornamento del "Curriculum della Studentessa e dello Studente" comprensiva di allegati: D.M. n. 2 del 2026 – Allegato B "Profili funzionali e tecnici"

Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026. Esame di maturità – Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e delle quattro discipline oggetto del colloquio d'esame

Motore di ricerca delle discipline per l'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo d'istruzione per l'anno scolastico 2025/2026

Nota MIM Prot. 74346 del 10 novembre 2025. Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/26 – Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione

Decreto Legge 9 settembre 2025, n. 127. Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026.

Legge 1 ottobre 2024, n. 150. Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati

Decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017

Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169", ed in particolare l'articolo 14, comma 7

- P.T.O.F. 2025/2026 dell'I.I.S.S. "E. Fermi" di Lecce
- Verbali di Dipartimento dell'I.I.S.S. "E. Fermi" di Lecce

Nella redazione del documento ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del **Dlgs 62/2017**, il Consiglio di classe tiene conto, altresì, delle indicazioni fornite dal **Garante per la protezione dei dati personali** con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

INDICE		
1. FONTI DI RIFERIMENTO NORMATIVO	Pag.	2
2. I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	“	4
3. PROFILO DELL'INDIRIZZO “ELETTRONICA E D ELETTROTECNICA”	“	5
- Competenze del profilo professionale	“	6
- Matrice delle competenze per le discipline del 2° biennio e del 5° anno	“	6
- Quadro orario del quinquennio	“	7
4. PROFILO DELLA CLASSE	“	8
Situazione della classe in ordine a:	“	10
- risultati al termine del 3° e 4° anno	“	10
- sospensione di giudizio (3° e 4° anno)	“	10
- risultati finali e crediti alla fine del 3° e 4° anno	“	11
- composizione della classe al 5° anno	“	11
5. IL PERCORSO FORMATIVO	“	12
- Obiettivi comuni e trasversali, disciplinari, standard minimi	“	13
- Metodologie e strategie didattiche	“	13
- Mezzi, strumenti e spazi di apprendimento	“	14
6. CLIL e Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)	“	14
- Schede delle attività nel triennio	“	15
- Scheda di valutazione delle attività di Formazione Scuola-Lavoro.	“	17
7. ORIENTAMENTO FORMATIVO	“	18
8. EDUCAZIONE CIVICA	“	21
- Griglia di valutazione per l'attività di Educazione civica	“	26
9. PROGETTI E ATTIVITÀ CURRICULARI, EXTRACURRICULARI STEM		28
10. PROGETTI E ATTIVITÀ CURRICULARI, EXTRACURRICULARI ED INTEGRATIVE	“	28
11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	“	29
- Griglia di valutazione del profitto	“	30
12. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	“	31
- Griglia di riferimento	“	32
13. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	“	34
14. ESAME DI STATO 2025/26: modalità di svolgimento	“	36
- Griglia di valutazione del colloquio	“	38
15. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME E COLLOQUIO	“	39
- Griglie di valutazione delle prove scritte	“	53
ALLEGATI		
1. LE INDICAZIONI DEL P.T.O.F.	“	57
- Mission e vision dell'Istituto	“	57
- Finalità generali e obiettivi concreti	“	57
- Finalità formative trasversali e curriculum	“	58
- Obiettivi trasversali e Competenze chiave di cittadinanza	“	59
- Griglia di valutazione delle competenze di cittadinanza	“	60
- Modello di certificazione delle competenze al termine del secondo ciclo di istruzione	“	61
2. ELENCO DEI TESTI IN ADOZIONE	“	63
3. CONSUNTIVI DISCIPLINARI (schede informative su singole discipline: competenze, conoscenze, abilità, livello obiettivi raggiunti)	“	64

2. I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	CONTINUITÀ DIDATTICA	ORE SETT.	NOTE
Lingua e Letteratura Italiana	MORCIANO MARIA ANTONIA	3°4°5°	4	
Storia	MORCIANO MARIA ANTONIA	3°4°5°	2	
Lingua Inglese	DINOI PATRIZIA	3°4°5°	3	Com. interno
Matematica	DE SIMONE ADRIANA	3°4°5°	3	Coordinatore
Diritto ed Economia	FERSINI ROBERTO	3°4°5°	2	
Elettrotecnica , elettronica e automazione	BRUNO SALVATORE	3°4°5°	3	
Laboratorio	PERRONE LUCIANO	3°4°5°	(2)	
Meccanica e macchine	CALABRESE GIANPAOLO	3°4°5°	4	
Laboratorio	CIMINO FLAVIO	5°	(2)	
Scienza della navigazione, struttura e costruzione del mezzo aereo	MONTEDURO ANTONIO	3° 4°5°	8	Com. interno
Laboratorio	MONTINARO GIANPIETRO	3° 4°5°	(6)	
Scienze Motorie	BRUNO GIUSEPPE	3°4°5°	2	
Religione	SERIO DON GIOVANNI	3°4°5°	1	
TOTALE ORE SETTIMANALI:			32(10)	

N.B. Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio per ciascuna disciplina

3. PROFILO DELL'INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA" ARTICOLAZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO" OPZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO"

Il profilo è definito, nell'ambito del Dipartimento, in relazione al PECUP, alle peculiarità territoriali e al curriculum della scuola.

PROFILO DEL DIPLOMATO

Il Diplomato in "Trasporti e logistica":

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

E' in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

L'articolazione "Conduzione del Mezzo", opzione "Conduzione del mezzo aereo", riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto aereo.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Trasporti e Logistica" – articolazione "Conduzione del Mezzo", opzione "Conduzione del mezzo aereo", consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A) del , Decreto 24 aprile 2012 di seguito specificati in termini di competenze.

COMPETENZE DEL PROFILO PROFESSIONALE

N°	COMPETENZA
P1	Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
P2	Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
P3	Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le relative comunicazioni.
P4	Gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
P5	Gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
P6	Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti
P7	Cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo
P8	Operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel trasporto aereo
P9	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
P10	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

MATRICE DELLE COMPETENZE PER LE DISCIPLINE DEL 2° BIENNIO E DEL 5° ANNO

DISCIPLINE	ASSE TECNICO-PROFESSIONALE																						
	P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7	P8	P9	P10	P11	P12	P13	P14	P15	P16	P17	P18	P19	P20	P21	P22	
ITALIANO									R	R												C	R
LINGUA INGLESE												R	R										C
STORIA											R								R				
MATEMATICA														R	R	R	R		C				
COMPLEMENTI DI MATEMATICA (3° E 4° ANNO)														R	R	R	R		C				
DIRITTO ED ECONOMIA	C					C			C										C				
ELETTROTECNICA ELETTRONICA E AUTOMAZIONE		C	C					C														C	
MECCANICA E MACCHINE	C	R		C	C		C									C	C	R		R			
SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTR. DEL MEZZO	C		R	C	R	R	C	C					C									R	
LOGISTICA (3° E 4° ANNO)	R		C	R		C	R	R															

R DisciplinadiRiferimento

C Disciplina Concorrente per fornire la Competenze

QUADRO ORARIO DEL QUINQUENNIO

Si riporta di seguito il quadro orario delle ore settimanali: (INSERIRE)

“TRASPORTI E LOGISTICA”: ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

			Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario			
	1° biennio		2° biennio		5° anno	
	1^	2^	3^	4^	5^	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3	3
Storia	3	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2				
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2				
Geografia	1					
Scienze motorie e sportive	2	2	2		2	2
Religione o attività alternative	1	1	1		1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3				
di cui in compresenza	1*					
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2				
di cui in compresenza	2*					
Geografia	1					
Scienze integrate (Chimica)	3	3				
di cui in compresenza	2*					
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3				
di cui in compresenza	1*					
Tecnologie informatiche	3					
di cui in compresenza	2*					
Scienze e tecnologie applicate**	-	3				
ARTICOLAZIONE: “CONDUZIONE DEL MEZZO”						
Complementi di matematica			1	1		
Elettrotecnica, elettronica e automazione			3	3	3	
Diritto ed economia			2	2	2	
Scienze della navigazione, struttura e conduzione del mezzo			5	5	8	
Meccanica, macchine***			3	3	4	
Logistica			3	3		

Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	165=5h×33 sett.	99=3 h×33 sett.	264=8h×33 sett.	297=9h×33 sett.	330=10h×33 sett.
di cui in presenza	264*=8h×33 sett.		297*=17h×33 sett.		330*=10h×33 sett.
Totale complessivo ore	1089	1056	1056	1056	1056

È previsto, nella classe quinta, l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL).

NOTA: L'articolazione "Conduzione del mezzo" è riferita ai settori aeronautico, navale e terrestre. Nell'offerta formativa del I.I.S.S. E. Fermi è prevista l'opzione del mezzo aereo.

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnamenti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza il maggior numero di ore, il successivo triennio.

*** Da considerare le ore di compresenza.

4. PROFILO DELLA CLASSE

..... OMISSIS

..... **OMISSIS**

..... **OMISSIS**

..... **OMISSIS**

5. IL PERCORSO FORMATIVO

I PRINCIPI A CUI SI E' ISPIRATO IL CONSIGLIO

PER INDIVIDUARE REGOLE E PERCORSI DI CRESCITA:

- *"La scuola, quale luogo di crescita civile e culturale della persona, rappresenta, insieme alla famiglia, la risorsa più idonea ad arginare il rischio del dilagare di un fenomeno di caduta progressiva sia della cultura dell'osservanza delle regole sia della consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto degli altrui diritti e nell'adempimento dei propri doveri."*
- *"L'introduzione del Patto di corresponsabilità è orientata a porre in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti ed i loro genitori ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità." (NOTE M.I.U.R. 31/07/2008).*
- *La sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità, prevista dalla vigente normativa, è vincolante per le parti, scuola e famiglie, ed impegna la scuola a fornire un servizio di qualità e le famiglie a condividere con la scuola i nuclei fondanti e le priorità dell'azione educativa.*

PER LA FORMAZIONE CULTURALE:

- *...La formazione di base dovrà consentire allo studente di saper leggere e interpretare la realtà con atteggiamento critico e razionale ma anche creativo e progettuale....*
- *...E' la "scuola della conoscenza" a fornire a ciascun cittadino gli strumenti e la possibilità di sceglierli e di utilizzarli nella realizzazione del proprio progetto di vita....*

Obiettivi comuni e trasversali programmati

Preso atto delle finalità formative dell'indirizzo, della situazione iniziale della classe e considerando anche quanto suggerito nelle sedi europee ai fini della costruzione della "società della conoscenza" e le Raccomandazioni di Lisbona per "l'apprendimento permanente", i docenti concordano gli obiettivi della loro azione educativa e le metodologie adeguate ai fini del successo formativo dei loro studenti:

Obiettivi meta-cognitivi

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari.

Obiettivi cognitivo-operativi

- Approfondire e perfezionare la conoscenza dei contenuti delle varie discipline.
- Acquisire padronanza del linguaggio specifico di ogni disciplina in modo da comunicare correttamente i contenuti appresi, sia in forma scritta che verbale.
- Sviluppare la capacità di applicare principi e regole nell'ambito delle diverse discipline.
- Acquisire la capacità di operare collegamenti, interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali.
- Progettare e costruire modelli di situazioni reali.
- Saper porre problemi e progettare possibili soluzioni.
- Comprendere ed interpretare criticamente messaggi verbali e non verbali, proposti dai vari ambiti disciplinari.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Obiettivi comportamentali

- Rafforzare il sistema dei valori che stanno alla base dell'esistenza e della convivenza civile.
- Consolidare le capacità di orientamento nella realtà, la creatività e l'autonomia decisionale al fine della progettazione del proprio futuro.
- Promuovere la coscienza dei propri diritti e doveri, l'impegno, la puntualità, il rispetto delle regole e l'assunzione di comportamenti corretti e responsabili.
- Sviluppare quei comportamenti basati sulla collaborazione, sulla comprensione, sulla solidarietà anche in presenza di diversità o svantaggio.
- Riflettere sui propri comportamenti e su quelli altrui in modo da scegliere, consapevolmente e liberamente, un percorso di crescita sia come studente che come futuro cittadino in grado di coniugare la sensibilità civica con il coraggio di operare cambiamenti positivamente e in prima persona.

Obiettivi disciplinari

Per gli obiettivi disciplinari si rimanda alle programmazioni disciplinari e, per quelli conseguiti, al consuntivo dell'attività didattica di ogni singola disciplina, allegati al presente documento, mentre si riportano qui di seguito gli standard minimi fissati in sede di Consiglio di Classe.

Standard minimi

Il livello minimo, in termini di conoscenze, competenze applicative e capacità rielaborative, è stato così generalizzato dal Consiglio di Classe:

Conoscenze: acquisizione completa dei fondamenti di ogni disciplina ed esplicitati nei termini peculiari delle stesse (idee, fatti, interpretazioni, fenomeni, teorie, leggi, regole, definizioni, teoremi, tecniche applicative, ecc.) e relativamente al percorso didattico annuale stabilito da ciascun docente. Conoscenza dei principali simboli e/o termini dei linguaggi specifici delle discipline.

Competenze applicative: abilità nell' utilizzare e nell'applicare concretamente le conoscenze acquisite ed i linguaggi specifici, anche se, talvolta, viene commesso qualche errore.

Capacità rielaborative: capacità, se guidato, di rielaborare in modo personale e con i linguaggi specifici, i contenuti culturali e di collegarli, almeno nelle linee generali, anche al fine dell'acquisizione di nuove conoscenze e competenze.

Metodologie e strategie didattiche

	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Diritto	Matematica	Meccanica e Macchine	Elettronica e Elettrotecnica e Automazione	Scienze della Navigazione	Scienze Motorie	Religione Cattolica o Attività Alternative
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione partecipata	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Esercitazione in gruppo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Ricerca guidata	x	x	x		x	x	x	x	x	x
Problem Solving			x	x				x	x	
Brain storming	x	x	x	x						
Elaborazione di mappe concettuali	x	x	x	x	x					
Analisi dei casi										
Attività di laboratorio						x	x	x		

Mezzi, strumenti e spazi di apprendimento

	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Diritto	Matematica	Meccanica e Macchine	Elettronica e Elettrotecnica e Automazione	Scienze della Navigazione	Scienze Motorie	Religione Cattolica o Attività Alternative
Laboratori						x	x	x		
Lavagna	x	x	x		x	x	x	x		
Libri di testo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lim	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Testi di consultazione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Sussidi audiovisivi e informatici	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Fotocopie					x	x	x	x		
Palestra coperta/scoperta e Territorio									x	
Aula virtuale- classroom	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

6. CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

In conformità alla normativa vigente, si è realizzato il previsto CLIL in lingua inglese su argomenti attinenti alla programmazione didattico-educativa della disciplina di SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE. L'insegnamento con modalità CLIL si è svolto nell'ambito della programmazione curricolare della disciplina interessata ed è stato svolto dal docente della materia in collaborazione con il/la Prof. di Lingua Inglese. I suddetti docenti hanno concordato lo svolgimento di alcuni contenuti della disciplina di indirizzo trattati in lingua inglese tra cui la parte relativa a: cartografia e ortodromia.

L'attività didattica è stata finalizzata soprattutto all'acquisizione e al potenziamento del linguaggio specialistico delle discipline di indirizzo, per lo sviluppo di una competenza reale ed efficacemente spendibile sia nella prospettiva dell'inserimento nel mondo lavorativo aziendale sia in quella della prosecuzione degli studi a livello universitario. I risultati di apprendimento raggiunti dai singoli studenti sono risultati eterogenei, secondo il grado di interesse personale e le competenze linguistiche pregresse, tuttavia la classe ha partecipato con interesse e impegno **OMISSIS**

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO)

La Legge 107/2015 ha introdotto, per gli studenti del triennio, obbligatoriamente un percorso di orientamento utile per la scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio (*Alternanza Scuola-lavoro*). Il Decreto Ministeriale 774 del 4 settembre 2019 ha pubblicato le relative linee guida e la ridenominazione del percorso in *Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento* e il ridimensionamento delle ore di alternanza, facendole scendere a 90 per gli studenti del triennio dei licei e a 150 complessive per gli istituti tecnici, da distribuire nelle classi terze, quarte e quinte, al posto delle 400 previste. A partire dall'anno scolastico 2025/2026, con il **Decreto Legge 9 settembre 2025, n. 127**, i PCTO diventano ufficialmente "**Formazione Scuola-Lavoro**". Il termine "**Formazione Scuola-Lavoro**" recupera una dicitura chiara e immediatamente riconoscibile, capace di evidenziare con immediatezza la finalità educativa dei percorsi. La scelta si muove nel solco della continuità con il dettato originario dell'alternanza scuola-lavoro, rispettando al contempo le evoluzioni normative intervenute

nel tempo.

La formazione si è realizzata con attività dentro la scuola e fuori la scuola. Nel primo caso, si sono organizzate attività di orientamento, incontri formativi con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di stage, tra cui un **Modulo sulla Sicurezza**. Le attività fuori dalla scuola hanno riguardato in particolare attività con Università e centri di ricerca. Sono state previste diverse figure di operatori della didattica: tutor universitari docenti che seguono l'attività didattica in aula, docenti incaricati del rapporto con le aziende ospitanti, consulenti esterni.

L'istituzione scolastica o formativa con la collaborazione del tutor esterno designato dalla struttura ospitante ha valutato al termine delle attività il percorso di alternanza effettuato.

Le attività di formazione Scuola-lavoro sono stati definiti e programmati all'interno del piano dell'offerta formativa e sono stati proposti alle famiglie e agli studenti in tempi e con modalità idonei a garantirne la piena fruizione.

Al termine delle esperienze gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Acquisire elementi conoscitivi utili a comprendere le modalità di organizzazione e funzionamento della struttura.
- Riflettere sulle componenti del ruolo ricoperto nel periodo dell'alternanza in termini di capacità, comportamenti richiesti e livelli di autonomia assunti
- Comprendere la complessità del sapere professionale ed avvicinarsi ad una possibile modalità per la sua acquisizione.
- Entrare in diretto contatto con le strutture e le organizzazioni socio-educativo-assistenziali
- Riconoscere, osservare e documentare alcune caratteristiche specifiche delle situazioni lavorative incontrate
- Sperimentare capacità di relazionarsi in modo collaborativo in un ambiente nuovo
- Applicare conoscenze e competenze acquisite in ambito scolastico all'attività di formazione.

Gli studenti hanno avuto la possibilità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro. Il quadro dettagliato delle attività svolte da ogni alunno, divise per anno scolastico, è il seguente:

..... OMISSIS

..... **OMISSIS**

I vari tutor aziendali hanno valutato le prestazioni degli studenti. Il C.d.C., in sede di valutazione finale, terrà conto degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento, considerandoli elemento di valorizzazione del curriculum degli allievi, tenendo conto della scheda di valutazione delle attività (in allegato).

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO.

A.s. _____ Classe _____ Studente _____

Ente / Azienda _____ Ufficio/Servizio _____

Periodo dal _____ al _____ Ore previste _____ Ore svolte _____

Comportamento

	ottimo	buono	discreto	sufficiente	mediocre	inadeguato
Rispetto puntuale degli orari Aziendali di lavoro ed i pausa;						
Rispetto del decoro personale e degli ambienti aziendali;						
Rispetto delle regole aziendali e della sicurezza sul lavoro;						

Espletamento delle mansioni e dei compiti assegnati

	ottimo	buono	discreto	sufficiente	mediocre	inadeguato
Abilità di portare a termine l'attività in sicurezza operativa;						
Abilità di rispettare i tempi senza assenze e pretesti;						
Abilità di organizzare autonomamente il lavoro;						
Abilità di proporsi attivamente verso situazioni nuove;						

Socializzazione

	ottimo	buono	discreto	sufficiente	mediocre	inadeguato
Abilità di comunicare efficacemente con gli altri;						
Abilità di operare nell'ambito di ruoli e margini organizzativi;						
Abilità di lavorare interagendo collaborando con gli altri;						

OSSERVAZIONI

	si	no
Attitudine al lavoro		
Attitudine alle mansioni svolte		
Adeguate preparazione professionale di base		

Ulteriori suggerimenti e/indicazioni di giudizio globale sull'esperienza dello studente

Data

Firma e timbro del responsabile dell'Ente o dell'Azienda

7. ORIENTAMENTO FORMATIVO (DM n. 328/2022 e DM n. 63/2023)

Le Linee Guida per l'orientamento delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22/12/2022 vogliono dirigere l'attenzione di tutti i professionisti della formazione e dell'educazione sugli aspetti che riguardano l'orizzonte di vita e di senso dei nostri giovani. A tal fine l'orientamento diventa un paradigma attraverso il quale costruire un curriculum e unire la scuola nei suoi diversi ordini e gradi, aiutando quindi i nostri giovani a capire che cosa si possa diventare attraverso una proposta formativa ricca, stimolante, educativa, capace di emozionare e di accendere le intelligenze.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 per l'ultimo triennio delle scuole secondarie di 2° grado sono state introdotte 30 ore curricolari da dedicare all'orientamento. Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

L'**orientamento formativo** è processo sistemico volto a generare maggiore consapevolezza di sé stessi, delle proprie abilità, attitudini al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future. I moduli curricolari di orientamento formativo sono integrati con:

- Le attività di formazione Scuola-lavoro
- le attività di orientamento promosse dal sistema della **formazione superiore**
- le azioni orientative degli **ITS Academy**

Tuttavia, oltre a questi ultimi tre strumenti, a livello operativo un ruolo di primo piano nell'orientamento formativo è rivestito dalla **didattica orientativa**, attraverso la quale le materie scolastiche indirizzano, indicano direzioni, fanno vedere cosa c'è dentro le competenze che si utilizzano nei lavori e nelle professioni.

La didattica in ottica orientativa è un approccio che ha come finalità aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. È capace di coniugare in modo non episodico gli obiettivi di apprendimento curricolare e gli obiettivi di sviluppo personale, come la riflessione su di sé, la rielaborazione, l'autovalutazione, la metacognizione, il riconoscimento dei propri punti di forza. Inoltre è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, delle competenze STEM, di tempi e spazi flessibili e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

Concorrono alla realizzazione del modulo curricolare di orientamento formativo il docente Orientatore d'Istituto e i docenti Tutor assegnati alle classi.

Il **docente Orientatore d'Istituto** è il prof. MONTEDURO ANTONIO;

il **docente Tutor** assegnato al Consiglio della classe è il prof. DE SIMONE ADRIANA

Per la classe è stato previsto e svolto quanto segue:

Progetto di orientamento formativo
A.S. 2025/26

Classe 5ATL Trasporti e Logistica "E. Fermi" Lecce

Obiettivi	Attività	Luogo	Soggetti coinvolti	Metodologie	Tempi (ore)
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	• Orientamento post diploma	Classe	Docente interno	Lezione	1
	Incontro con WSC Italia (Cooperazione no-profit specializzata nell'organizzazione di simulazioni diplomatiche)	Aula magna	Referenti esterni	Incontro	1
	INPS PER GIOVANI	Aula Magna	Referenti esterni	Esperti Esterni	3
Lavorare sulle capacità comunicative	Incontro con Adecco	Aula Magna	Referenti esterni	Partecipazione spettacolo	2
	• Incontro sulla sicurezza stradale (ore 9-11) (OMNIBUS Autoscuola Salento)	Aula Magna	Esperti Esterni		2
Lavorare su se stessi e sulle motivazione	• Visione del film: "La telefonata di HINDI RAYAB"	DB d'ESSAI		Visione film	5
	• Visione del film " 40 SECONDI" - Cinema Massimo	Cinema Massimo Lecce		Visione film	5
	• Giornata di sensibilizzazione e formazione alla donazione del sangue	Aula magna	Esperti esterni	Donare sangue è vita: Campagna di sensibilizzazione e informazione sulla donazione del sangue	2
	• Donazione del sangue Associazione ASDOVOS	AULA	Esperti Esterni		1
	• Esplorando le frontiere dell'ICT tra hardware e software: antenne, radar, e circuiti elettronici.	Scuola	Docenti Universitari		15
	• Conferenza "L'Italia nello Spazio" Incontro con l'astronauta Col. Pil. Walter Villadei	Aula Magna	Esperti Esterni	Incontro	3
	• Orientamento in uscita: ESERCITO ITALIANO"	Aula Magna	Esperti Esterni	Incontro	1

	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento in uscita: "Marina Militare" • Orientamento in uscita: "Aviatori d'Italia Giornata promozione cultura scientifica": Visita Caserma Zeppola / Florini • Incontro ENAV controllo traffico aereo • Incontri con il tutor dell' orientamento 	Aula Magna		Incontro	1
		Caserma	Esperti Esterni	Visita Caserme	5
		Scuola/Laboratorio	Esperti Esterni	Incontro	2
		Scuola	Docente tutor	Colloquio individuale	7
Conoscere la formazione superiore	• Incontro con UNAE Puglia ed E-Distribuzione riguardante la Sicurezza in Ambito Elettrico.	Aula magna	Esperti esterni	Incontro	4
	• ITS GREEN ENERGY PUGLIA Istituto Tecnico Superiore che realizza percorsi biennali di eccellenza post diploma nell'Area "Efficienza Energetica"	Aula magna	Esperti esterni	Incontro informativo sulle carriere in divisa, test e quiz attitudinali.	1
	• Incontro con AssOrienta sul tema Orientamento Forze armate e forze di Polizia <ul style="list-style-type: none"> • "La formazione universitaria come leva strategica per l'evoluzione del lavoro e l'impresa" 	Aula magna	Esperti Esterni	Incontro	5
	• Presentazione corsi IFTS CENTRO VERGARI	Officine Canitelmo	Esperti Esterni	Incontro	1
	• Orientamento Unisalento	Università	Esperti Esterni	Incontro	10
• Salone dello studente Bari				10	
Conoscere il territorio	• Visita presso la Fondazione ITS	Brindisi	Tecnici esterni	Incontro	5

	Academy per la mobilità sostenibile Settore Aerospazio (Brindisi)				
--	--	--	--	--	--

8. EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2024-2025, le nuove Linee guida di Educazione Civica, secondo il Decreto ministeriale 183/24, sostituiscono le precedenti (D.M. 35/2020) e stabiliscono che i curricoli di Educazione civica devono riferirsi a traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. Ciò ha comportato una revisione del curriculum di Istituto, per adeguarlo alle nuove disposizioni.

Il principio della trasversalità, alla base dell'insegnamento, implica una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari dell'istruzione tecnica e liceale, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese. "La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune." "Tale scelta è coerente con i documenti europei e internazionali in materia di educazione alla cittadinanza".

Si è ritenuto opportuno, pertanto, riprogettare un programma che si sviluppi nell'arco del complessivo percorso scolastico di ciascun indirizzo e che possa essere realizzato in modo flessibile e trasversale, destinando a tale insegnamento, per un totale di 33 ore annue, Unità di apprendimento interdisciplinari, appositamente progettate secondo la legge e le nuove linee guida, delineando i risultati attesi in termini di competenze. Nell'attuazione delle UDA, tutte le discipline, oltre a quelle individuate, sono coinvolte negli argomenti trattati.

I **nuclei concettuali** che costituiscono i pilastri della Legge (art.3) sono tre:

1. **Costituzione** - nucleo concettuale che oltre a far conoscere la Costituzione, l'inno e la Bandiera dello Stato, il suo ordinamento, le organizzazioni internazionali e sovranazionali, comprende:
 - l'educazione alla legalità, intesa come rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (es. educazione stradale, regolamento scolastico),
 - l'educazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo, intesa come violenza contro la persona e contro ogni forma di criminalità e d'illegalità.
2. **Sviluppo economico e sostenibilità** - principale riferimento è l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'ONU, con tematiche relative all'educazione alla salute, alla tutela dell'ambiente, alla protezione civile, al rispetto per i beni pubblici, all'educazione alimentare, al contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, ecc.
3. **Cittadinanza digitale** - con riferimento ai rischi dell'ambiente digitale, all'identità digitale/*web reputation* e all'educazione al digitale, alla prevenzione e al contrasto ad attività di cyberbullismo, all'educazione finanziaria, alla conoscenza delle potenzialità e dei rischi della

Intelligenza Artificiale.

Nel dettaglio, richiamando le tematiche previste dalla Legge (art. 3, c.1) raggruppate nelle nuove Linee guida e i traguardi di competenza attesi, il curricolo ha previsto, all'interno dei tre nuclei concettuali, la trattazione dei seguenti **nuclei tematici**:

- **Vivere la Costituzione.**
- **Vivere consapevolmente la Costituzione.**
- **Educazione alla legalità per una convivenza libera e consapevole**
- **Cittadinanza attiva nel rispetto della Costituzione e del diritto internazionale.**
- **Salute e benessere.**
- **Trasformare il mondo: L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**
- **Rispetto dell'ambiente per una migliore qualità di vita: sviluppo sostenibile**
- **Consumo e produzione etica e responsabile**
- **Soluzioni per uno sviluppo sostenibile. Il lavoro che cambia e l'accesso al mondo del lavoro.**
- **Il lavoro: diritto e dovere di ogni uomo. Problematiche connesse al mondo del lavoro che cambia.**
- **Aspetto sociale della rete**
- **Comportamento etico della rete.**
- **Educare all'identità digitale.**
- **Educazione digitale.**
- **Amministrazione digitale.**
- **Educazione finanziaria.**

Nel programmare i diversi nuclei fondamentali, si è cercato sia di temperare le indicazioni ministeriali sia di individuare quelle tematiche più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto nel rispetto e in coerenza con i loro processi di crescita nelle diverse fasce d'età, lasciando libero ciascun Consiglio di classe di costruire un'autonoma progettazione didattica nel rispetto di quanto prefissato,

VALUTAZIONE

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019, l'insegnamento dell'Educazione Civica deve essere oggetto di valutazione periodica e finale e a partire dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione fa riferimento ai traguardi di competenza definiti dal Ministero dell'istruzione.

Le verifiche di fine I° quadrimestre e di fine anno scolastico sono predisposte in autonomia dai docenti coinvolti nell'insegnamento di ogni Consiglio di classe, sulla base di test di verifica contenenti domande aperte/chiusure, compiti di realtà e verifiche scritte.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente

La valutazione avviene attenendosi ai criteri stabiliti attraverso la **Griglia di valutazione dell'Educazione Civica**, approvata dal Collegio Docenti ed inserita nel PTOF.

EDUCAZIONE CIVICA DISPOSIZIONI GENERALI
INSEGNAMENTO TRASVERSALE
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO <i>(formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)</i>
33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti
VOTO IN DECIMI IN I E II QUADRIMESTRE

PROCESSO	DETTAGLI
Il Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA	Nella stesura dell'UDA il CdC individuerà le tematiche da trattare tra quelle proposte nel presente curricolo
I docenti svolgono gli argomenti nelle rispettive classi	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi	Il Coordinatore propone il voto globale in Consiglio di classe agli scrutini

La proposta di curricolo tiene conto di quanto deliberato in seno al Collegio dei Docenti del 17/01/2023 e successiva revisione a.s. 2024-2025.

Ogni Consiglio di classe, ferme restando le tematiche individuate, in sede di programmazione iniziale può proporre la presente UDA, adottandola così com'è o elaborando un piano operativo pertinente alla situazione di partenza della classe.

PROSPETTO DI SINTESI

NUCLEI TEMATICI:

1. **Cittadinanza attiva nel rispetto della Costituzione e del diritto internazionale.**
2. **Consumo e produzione etica e responsabile.**
3. **Amministrazione digitale.**
4. **Trasformare il mondo: L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**
5. **Educazione finanziaria e assicurativa**

TRAGUARDI DI COMPETENZA (1, 2, 3, 4, 6, 9, 12)

1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
9. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese, nonché le organizzazioni e i sistemi sociali, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionali. - Conoscere i problemi legati allo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030 dell'ONU con i suoi 17 obiettivi da perseguire 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano - Rispondere ai doveri di cittadino - Esercitare con consapevolezza i diritti e doveri politici a livello territoriale e nazionale

<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la ricchezza del patrimonio artistico e culturale nazionale e mondiale - Conoscere le problematiche relative al concetto di CITTADINANZA DIGITALE - Conoscere la genesi dell'Unione Europea e le istituzioni comunitarie - Conoscere i fondamenti del diritto del lavoro e dell'impresa - Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità - Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri. - Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.
---	--

DETTAGLIO

CLASSI QUINTE TECNICO INDUSTRIALE				
TRASPORTI E LOGISTICA				
TEMATICHE DI RIFERIMENTO:				
1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'U.E. e degli organismi internazionali				
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile				
3. Educazione civica e legislazione				
NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMATICHE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. DI ORE
Cittadinanza attiva nel rispetto della Costituzione e del diritto internazionale Ex art. 3 L.92/19	STORIA	1	Le istituzioni nazionali. U.E. - ONU e NATO La dichiarazione universale dei diritti umani	6
	INGLESE	1	Le Istituzioni Europee e l'utilizzo di un lessico appropriato Le istituzioni chiave	4
Educazione civica e legislazione	DIRITTO	3	Sostanze stupefacenti e psicotrope-differenza tra uso personale e spaccio di sostanze stupefacenti- le sanzioni- conseguenze amministrative e penali- differenza e dibattito tra droghe leggere e pesanti-reati commessi da minori. Educazione civica	8
Trasformare il mondo: L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Ex art.3 L. 92/19	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE	2	OBIETTIVO n. 9 : investire nelle infrastrutture e nell'industrializzazione La navigazione e le ferrovie Libertà e regole di circolazione L'aereo e le distanze abbreviate OBIETTIVO n. 12: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo:	6
	MECCANICA	2	Sprechi da evitare Il risparmio energetico Il consumo responsabile dell'acqua	5
	ELETTROTECNICA	2	OBIETTIVO n. 7: assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni. L'inquinamento e le gravi conseguenze Salvare il pianeta Politiche per ridurre l'inquinamento	4

TEMPI	Intero anno scolastico	
MEZZI/STRUMENTI	Libri di testo/libri a tema [x] Materiale audiovisivo [x] Strumenti informatici (pc, lim, etc..) [x] Schede didattiche [x]	
METODOLOGIE	Lezione frontale e/o dialogata [x] Conversazioni e discussioni [x] <i>Problem solving</i> [x] Lavoro individuale [x] Ricerche autonome [x] <i>Peer education</i> [x] <i>Cooperative Learning</i> [x] <i>Tutoring</i> [x] Didattica laboratoriale [x] Correzioni collettive delle attività [x] Riflessioni metacognitive [x] <i>Role play</i> [x] Didattica breve [x] <i>Flipped classroom</i> [x] <i>Debate</i> [x]	
VERIFICA	FORMATIVA: domande informali [x] controllo del lavoro pomeridiano autonomo [x] esercizi scritti/elaborati [x] osservazione in classe [x]	SOMMATIVA: verifiche orali [x] verifiche scritte [x] composizione di elaborati scritti [x] test a tempo [x]
VALUTAZIONE	La valutazione è effettuata mediante la proposizione di compiti di realtà che permetteranno agli alunni di mobilitare le competenze civili acquisite, si farà riferimento ai criteri e agli strumenti (griglie e rubriche) riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e inserito nel PTOF.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO
	CRITERI	3 - 4 - INSUFFICIENTE	5 - MEDIOCRE	6 - SUFFICIENTE	7 – DISCRETO	8 – BUONO	9- 10 – OTTIMO
CONOSCENZE							
	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese, nonché le organizzazioni e i sistemi sociali, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionali. - Conoscere i problemi legati allo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030 dell'ONU con i suoi 17 obiettivi da perseguire - Conoscere la ricchezza del patrimonio artistico e culturale nazionale e mondiale - Conoscere le problematiche relative al concetto di CITTADINANZA DIGITALE - Conoscere la genesi dell'Unione Europea e le istituzioni comunitarie - Conoscere i fondamenti del diritto del lavoro e dell'impresa 	Conoscenze gravemente carenti	Conoscenze incomplete e superficiali	Conoscenze essenziali ma complessivamente accettabili	Conoscenze discrete sostanzialmente complete	Conoscenze complete e approfondite	Conoscenze complete e approfondite, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro
ABILITA'							
	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. - Applicare, nella pratica quotidiana, i principi relativi alla legalità, alla salvaguardia della sostenibilità ambientale, alla salute, alla sicurezza. - Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale. - Saper riconoscere i diritti e i doveri della persona, collegandoli alla Costituzione e alle leggi. - Capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale 	Individua in modo confuso e lacunoso relazioni tra concetti o fatti; usa un linguaggio scorretto e/o inappropriato	Impiega le conoscenze minime per risolvere semplici compiti con imprecisione, commettendo diffusi errori. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato.	Svolge compiti semplici ma evidenzia difficoltà nell'esecuzione di quelli più complessi. Il linguaggio è abbastanza corretto.	Svolge compiti anche complessi in modo abbastanza adeguato. Il linguaggio è lineare e appropriato.	Svolge compiti complessi con sicurezza e autonomia, applicando le conoscenze con spirito critico. Il linguaggio è appropriato e vario.	Applica e collega le conoscenze in modo autonomo sicuro e personale in contesti anche complessi. Possiede ottime capacità di sintesi. Il linguaggio è fluido e ricco di riferimenti culturali.
COMPETENZE							
	<ul style="list-style-type: none"> - Esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale - Assumere comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli. - Collaborare in modo proficuo e democratico alla vita della comunità. - Mantenere stili di vita nel rispetto delle diversità personali della salvaguardia delle risorse naturali della salute e della sicurezza propria e altrui. - Rispettare e tutelare il patrimonio ambientale, valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni. - Rispettare la riservatezza propria e degli altri nelle situazioni quotidiane; collaborare ed interagire positivamente con gli 	Impiega le conoscenze minime solo se guidato. Commette gravi errori anche nell'esecuzione di semplici compiti. Non è capace di autonomia di giudizio anche se sollecitato.	Si esprime in modo non sempre coerente e proprio; impiega con difficoltà gli opportuni nessi logici e dimostra difficoltà ad analizzare temi e problemi Valuta superficialmente	Si esprime in modo semplice; coglie gli aspetti fondamentali delle questioni e dei temi affrontati. Se guidato è in grado di effettuare valutazioni accettabili ma non approfondite	Si esprime in modo chiaro e appropriato; analizza in modo generalmente corretto temi e questioni proposte; effettua collegamenti e rielabora i contenuti. È in grado di effettuare valutazioni	Si esprime in modo chiaro e appropriato; analizza in modo sempre corretto temi e questioni proposte; effettua collegamenti e rielabora i contenuti. È in grado di effettuare valutazioni	Esprime valutazioni critiche ben argomentate e affronta in modo personale temi e problematiche individuando nessi interdisciplinari Apporta contributi personali e originali; esercita influenza positiva nei confronti della comunità.

altri.				autonome ma non del tutto approfondite.	autonome ed in certi casi approfondite.	Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
--------	--	--	--	---	---	--

9. PROGETTI E ATTIVITÀ CURRICULARI, EXTRACURRICULARI, STEM

Facendo riferimento alle comunicazioni del MIM, con il Decreto n. 184 del 15/9/2023 e la successive Nota n. 4588 del 24/10/2023 col titolo **“Adozione delle linee guida per le discipline STEM”**, e agli obiettivi del PNRR, **si è evidenziata la necessità di realizzare una UDA Interdisciplinare STEM** all’interno del Piano delle attività educative e didattiche del Consiglio di Classe, da intendersi come ampliamento dell’offerta formativa dell’ Istituto, al fine di strutturare nel tempo la metodologia STEM. In particolare i docenti dell’area di indirizzo, con il contributo di altre discipline hanno sviluppato nel corso dell’anno la seguente UDA.

UDA STEM

Nella programmazione del Consiglio di classe non sono state previste UDA STEAM

10. PROGETTI E ATTIVITA' CURRICULARI, EXTRACURRICULARI ED INTEGRATIVE

Conferenze, incontri con esperti, lezioni fuori sede, iniziative formative, progetti, orientamento, uscite didattiche:	N. STUDENTI COINVOLTI
	TUTTI
Incontro con WSE Italia (Cooperazione no-profit specializzata nell'organizzazione di simulazioni diplomatiche)	TUTTI
Donare sangue è vita: Campagna di sensibilizzazione e informazione sulla donazione del sangue	3 ALUNNI
Open Day Università	TUTTI
Conferenza "L'Italia nello sport: Storia e prospettive". Incontro con l'astronauta Col. P.C. Walter Villadei	TUTTI
Orientamento in uscita: Associazione Arma Aeronautica "Aviatori d'Italia"	TUTTI
Visione del film: "La telefonata di HINDI RAYAB"	TUTTI
Visione del film " 40 SECONDI" - Cinema Massimo	TUTTI
Marina Militare: Orientamento in uscita	TUTTI
Orientamento in uscita: ESERCITO ITALIANO	TUTTI
Incontro Aula Magna con Adecco	TUTTI
Orientamento in uscita: ESERCITO ITALIANO	TUTTI
"Giornata promozione cultura scientifica": Visita Caserma Zeppola / Florini	TUTTI
Salone dello studente Bari 10 h	TUTTI
“TRENO DELLA MEMORIA”	2 ALUNNI
Open lab	
OPEN DAY	2 ALUNNI
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO CON IL SUPPORTO DEL RELATIVO TUTOR	TUTTI

11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Verifica e valutazione

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo.

Le prime sono state utilizzate in itinere, per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per poter predisporre tempestivamente attività di recupero e di sostegno.

Le verifiche sommative sono state utilizzate alla fine di ogni UDA o di un modulo per misurare i livelli di apprendimento.

Per ogni prova il docente ha stabilito gli obiettivi da verificare, il contenuto della verifica, la scala dei valori in decimi.

Strumenti di verifica

	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Diritto	Matematica	Meccanica e Macchine	Elettronica Elettrotecnica e Automazione	Scienze della Navigazione	Scienze Motorie	Religione Cattolica o
Prove orali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X
Interrogazioni	x	x	x	x	x	x	x	x	X	x
Dibattiti	x			X						X
Prove scritte	x	X	X	X	x	x	x	x	X	X
Relazione							x	x		
Prove semistrutturate	x	X	x	x	x					
Prove strutturate	x	X	x	x	x					
Analisi del testo	x									
Testo argomentativo	x									
Problemi esercizi					X	x	x	X		
Prove pratiche									x	

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda la corrispondenza tra il voto in decimi e il livello di raggiungimento degli obiettivi in ordine alle conoscenze, alle abilità ed alle competenze si sono adottate le tabelle valutative deliberate dal collegio dei docenti e inserite nel P.T.O.F. ed allegate al presente documento.

Il C.d.D. si atterrà alla seguente tabella di valutazione del P.T.O.F.

ITIS "E. Fermi" Documento del Consiglio di classe 5 ATL a.s. 2025-2026

Tutor: Prof.ssa De Simone Adriana

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO
Insieme dei contenuti acquisiti relativi a una o più aree disciplinari	Capacità di applicare le conoscenze acquisite, al fine di portare a termine compiti e di risolvere problemi di vario tipo	Capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio e di lavoro anche problematiche	
Nessuna conoscenza	Non manifesta alcuna capacità di applicazione di principi e regole	Non sa utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche né individuare i dati o le fasi di un processo risolutivo	1-2
Conoscenze limitate, frammentarie e superficiali	Applica alcuni principi e regole, ma commette gravi errori	Utilizza solo alcune conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo scorretto e frammentario, elaborando un prodotto incompleto	3-4
Conoscenze parzialmente complete ma non precise	Applica principi e regole in contesti semplificati con qualche errore	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, ma in modo impreciso, con un linguaggio non sempre adeguato, elaborando un prodotto disomogeneo	5
Conoscenze complete e approfondite	Applica principi e regole correttamente in contesti semplificati	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo corretto ma solo in contesti semplificati	6
Conoscenze complete, approfondite e integrate	Applica correttamente principi e regole in vari contesti con qualche incertezza	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo in vari contesti anche se con qualche incertezza	7
Conoscenze complete, approfondite, integrate e ampliate	Applica correttamente principi e regole individuando collegamenti e relazioni	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo e sicuro, affrontando anche situazioni nuove	8
Conoscenze complete, approfondite, strutturate, ampliate e rielaborate con senso critico	Applica correttamente principi e regole in modo autonomo e sicuro in contesti anche complessi	Utilizza con padronanza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche acquisite, sviluppando in maniera autonoma e originale processi risolutivi anche in contesti nuovi e complessi	9-10

12. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

A seguito del D.L. n. 137 dell'1/9/2008 il **voto di condotta**, in quanto indicatore del processo comportamentale, culturale e di partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica, ha ripercussioni sulla valutazione globale degli studenti e quindi anche sull'ammissione alla classe successiva.

Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze. La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa. L'attribuzione del voto spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore, o dal Coordinatore, sentiti i singoli docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo *Statuto delle studentesse e degli studenti*, dal *Regolamento d'Istituto* interno e dal *Patto educativo di corresponsabilità*. Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione, tenendo conto dei seguenti **criteri**:

- Comportamento responsabile ovunque, anche durante lo svolgimento delle visite d'istruzione, visite guidate, uscite didattiche ed attività di alternanza scuola/lavoro; rispetto del Regolamento d'Istituto nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola nella collaborazione con Dirigente, docenti, personale scolastico e compagni
- Frequenza e puntualità
- Interesse e partecipazione al dialogo educativo; svolgimento delle consegne, impegno e costanza nel lavoro scolastico, a scuola e a casa.

Come da Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.62 art.1 comma n.3 il Collegio dei Docenti ha ritenuto di dovere sottolineare che "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza" e a tal fine ha elaborato una GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA (in ALLEGATO) che permette la rilevazione, per ciascun indicatore relativo ai diversi descrittori, di esprimere sinteticamente in un punteggio (in una scala di valori compresa da 1 a 4) il livello raggiunto dallo studente, dove 4 corrisponde ad un **livello alto**, tre ad un **livello medio**, due ad un **livello basso** e 1 ad un **livello minimo**.

Il livello raggiunto dallo studente, rilevato in osservazioni sistematiche, anche nelle attività extrascolastiche, trattandosi di competenze di cittadinanza e di indicatori relative all'ambito della relazione con gli altri e del rapporto con la realtà, concorrerà anche alla definizione del **voto di condotta** (secondo la griglia di riferimento di seguito riportata).

GRIGLIA DI RIFERIMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA		
<p>1) Comportamento esemplare, collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti, compagni e di tutto il personale della scuola, scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto (livello avanzato nelle competenze di cittadinanza) *</p> <p>2) Frequenza assidua, rispetto degli orari, ritardi e/o uscite anticipate molto rare che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate inferiori al 12% del monte ore svolto e giustificate nei termini stabiliti dal Regolamento d'Istituto</p> <p>3) Puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici, spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche</p>	Nessuna nota scritta e/o richiamo verbale a suo carico.	10
<p>1) Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti, compagni e tutto il personale della scuola, rispetto del regolamento d'Istituto (livello avanzato/buono nelle competenze di cittadinanza)*</p> <p>2) Frequenza assidua, rispetto degli orari, ritardi e/o uscite anticipate molto rare che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate inferiori al 12% del monte ore svolto e giustificate nei termini stabiliti dal Regolamento d'Istituto.</p> <p>3) Vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche, puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici</p>	Nessuna nota scritta e/o richiamo verbale a suo carico	9
<p>1) Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni e tutto il personale della scuola, osservazione delle norme scolastiche, con qualche richiamo verbale a migliorare. Nessuna nota scritta e nessun provvedimento disciplinare. (livello buono/sufficiente nelle competenze di cittadinanza)*</p> <p>2) Frequenza regolare, non rispetto occasionale degli orari con ritardi e/o uscite anticipate che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra l'10% ed il 15% del monte ore svolto e giustificate nei termini stabiliti dal Regolamento d'Istituto.</p> <p>3) Interesse e partecipazione adeguati alle lezioni, assolvimento nel complesso soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici</p>		8
<p>1) Comportamento corretto, ma poco collaborativo nei confronti di docenti, compagni, rispetto del regolamento d'Istituto, seppure con infrazioni lievi e con note disciplinari non gravi fino ad un numero massimo di tre (livello buono/sufficiente nelle competenze di cittadinanza)*</p> <p>2) Frequenza abbastanza regolare ma con vari episodi di entrate e/o uscite anticipate che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra il 10% ed il 15% del monte ore svolto e giustificate nei termini stabiliti dal Regolamento d'Istituto.</p> <p>3) Interesse selettivo e partecipazione piuttosto marginale e/o discontinua (privilegia alcune attività o discipline), assolvimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici</p>		7
<p>1) Comportamento poco corretto e poco rispettoso nei rapporti con insegnanti, compagni e personale ATA, episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a sanzioni disciplinari con eventuale sospensione dall'attività didattica (non superiore ai 5 giorni). Presenza di un numero considerevole (superiore a 3) di note disciplinari tra cui alcune di grave entità. (livello sufficiente nelle competenze di cittadinanza)*.</p> <p>2) Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra l'15% ed il 25% del monte ore svolto e giustificate nei termini stabiliti dal Regolamento d'Istituto.</p> <p>3) Interesse modesto verso tutte le attività didattiche, ricorrenti mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici</p>		6
<p>1) Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità; comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni in accordo con quanto previsto dal regolamento d'Istituto e dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. *</p> <p>2) Frequenza irregolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario non sempre giustificate</p> <p>3) Completo disinteresse per tutte le attività didattiche; svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici</p>		5
<p>N.B. TUTTE LE CLASSI (L. 150/2024)</p>		

- In caso di valutazione inferiore a 6/10: "il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Il voto in condotta nella scuola secondaria di secondo grado, alla luce della nota ministeriale 23180 dell'11 giugno 2025, facendo espresso riferimento alla legge 150 del 2024, prevede un'impostazione diversificata tra le classi intermedie e quelle terminali.

CLASSI INTERMEDIE

- **in caso di valutazione inferiore a 6/10:** in fase di valutazione periodica (primo quadrimestre), lo studente o la studentessa deve essere coinvolto/a in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale

- **In caso di valutazione pari a 6/10:** «il consiglio di classe sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale » La mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe, comporta la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.

CLASSI TERMINALI

- **In caso di valutazione pari a 6/10:** "il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo".

Relativamente alla frequenza il C.d.C. terrà conto di eventuali situazioni particolari.

13. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(da aggiornare annualmente)

L'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 regola l'attribuzione del credito ai candidati interni.

Articolo 11 (Credito scolastico)

"1. Ai sensi dell'art. 15, co. 1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 *bis*, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Tabella A allegata al D.lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

- **Voto in condotta ≥ 9** consente l'attribuzione del punteggio massimo nella fascia di credito.

3. Per l'attribuzione del credito scolastico, Il Consiglio di classe tiene conto, altresì, dei seguenti criteri di attribuzione secondo quanto approvato dal Collegio Docenti con Delibera n. 8 del 6 novembre 2025.

Le oscillazioni all'interno della relativa banda sono attribuite secondo quanto segue:

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MINIMO

Si assegna il punteggio MINIMO della fascia corrispondente alla media dei voti al verificarsi di uno o più dei seguenti casi:

- a) Presenza di una media di voti con parte decimale inferiore allo 0,50
- b) Per gli studenti e le studentesse ammessi/e alla classe successiva a seguito di sospensione del giudizio
- c) Per alunni che abbiano ottenuto l'ammissione alla classe successiva in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 4, commi 5 e 6, e all'articolo 14, comma 7 del DPR n. 122 del 22 giugno 2009, come indicato nell'O.M. n. 11 del 16 maggio 2020, art. 4 comma 3, (anche se la media risultante da tale ammissione risultasse con la prima cifra decimale uguale o maggiore di cinque e/o sia presente almeno una attività)
- d) Per gli studenti e le studentesse destinatari di provvedimenti disciplinari gravi che abbiano comportato la sospensione, anche per un solo giorno

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO

Si assegna il punteggio MASSIMO della fascia corrispondente alla media dei voti al verificarsi di uno o più dei seguenti casi:

- a) se la prima cifra decimale della media dei voti di ammissione è uguale o maggiore di 0,50, SOLO per gli studenti e le studentesse con voto di comportamento pari o superiore a nove decimi
- b) se la prima cifra decimale della media dei voti di ammissione è minore di cinque ed è presente almeno una attività tra quelle di seguito indicate*, si attribuisce il livello massimo previsto dalla banda di oscillazione SOLO per gli studenti e le studentesse con voto di comportamento pari o superiore a nove decimi

Le attività tenute in considerazione sono le seguenti:

- Certificazioni europee informatiche rilasciate da enti certificatori accreditati dal MIM
- Certificazioni linguistiche di livello almeno B1 rilasciate da enti certificatori accreditati dal MIM
- Corsi professionalizzanti di settore
- Partecipazione a eventi professionalizzanti organizzati dalla Scuola (almeno due)
- Partecipazione a eventi professionalizzanti certificati a livello regionale e/o nazionale
- Partecipazione a concorsi di settore a livello provinciale, regionale o nazionale
- Partecipazione ai progetti di Istituto (PON, ERASMUS)
- Partecipazione ai corsi PNRR, se svolti in orario pomeridiano

14. ESAME DI STATO 2025/26

La riforma dell'Esame di maturità introduce un modello che non si limita a verificare conoscenze specifiche di ogni indirizzo di studio, ma valorizza il percorso personale, le competenze digitali e l'orientamento verso il futuro universitario o professionale dello studente.

Obiettivi dell'Esame

Il nuovo esame valuta:

- Competenze Disciplinari: Conoscenze e abilità specifiche dell'indirizzo di studio.
- Maturazione Personale: Autonomia, responsabilità e capacità critica.
- Esperienze Formative: Percorsi di educazione civica e attività coerenti con il percorso di studi.
- Sviluppo Integrale: Valorizzazione dell'impegno scolastico e delle attività extra-scolastiche meritevoli.

Modalità di svolgimento

L'esame di Stato si svolge secondo quanto previsto dalla normativa vigente: **due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio orale. Lo svolgimento delle prove INVALSI e delle attività di Formazione Scuola-Lavoro costituiscono requisito di ammissione all'esame.**

Il colloquio (art. 22) "ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale e prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro, con riferimento al complesso del percorso effettuato. **Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017.** Inoltre, il colloquio verifica le **competenze di educazione civica** come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in

coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali”.

La Commissione assegnerà **fino ad un massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati nella **Griglia di valutazione della prova orale** contenuta nell' **Allegato A** all'Ordinanza ministeriale.

Il **voto finale** dell'Esame di Stato è **espresso in centesimi** e sarà la risultante dei seguenti punteggi: **fino a 40 punti per il credito scolastico, fino a 20 punti per la prima prova scritta, massimo 20 punti per la seconda prova scritta, fino a 20 punti per il colloquio**. La Commissione può altresì assegnare **fino a 3 punti di bonus** per i candidati che abbiano ottenuto un punteggio complessivo di almeno novanta punti, tra credito scolastico e prove d'esame.

Il punteggio massimo è 100/100 (con possibilità di lode). Il punteggio minimo per superare l'esame è 60/100. La commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione, a condizione che abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.

Nel corso degli scrutini finali, il Consiglio di classe decide l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato, verificando la presenza dei seguenti requisiti:

- **il voto delle singole discipline non deve essere inferiore a 6/10** (secondo il decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, *“nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo”*);
- **il voto in condotta non deve essere inferiore a 6/10**; nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, assegnato dal consiglio di classe;
- **la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato**;
- **la partecipazione alle prove INVALSI 2026**;
- **svolgimento dell'attività di Formazione Scuola-Lavoro** secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

15. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME E COLLOQUIO

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Nel corso dell'anno si è esercitato gli alunni nelle tipologie presenti nell'ambito della **prima prova** degli Esami di Stato. La simulazione della prima prova scritta di Italiano si è svolta regolarmente in data 21 aprile 2026

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

La simulazione della seconda prova di esame di Scienza della navigazione, struttura e cond. del mezzo aereo si è svolta regolarmente il 23 aprile 2026

Per lo svolgimento della prova in mancanza di un Manuale tecnico del perito aeronautico è stato consentito l'impiego di un formulario.

La valutazione delle prove è stata fatta in ventesimi con le griglie di correzione elaborate in ambito dipartimentale, approvate dal Collegio docenti, contenute nel P.T.O.F. e che il Consiglio propone anche per le prove d'esame.

Di seguito le **simulazioni proposte** e le **griglie di valutazione**.

Ministero dell'istruzione e del merito
**ESAMI DI MATURITA' DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE**

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

Ministero dell'istruzione e del merito
**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI
ISTRUZIONE**

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele d'Annunzio, *Furit aestus*¹, in Gabriele d'Annunzio, *Alcyone*, a cura di F. Roncoroni, Mondadori, Milano 1995.

Un falco stride nel color di perla:

tutto il cielo si
squarcia come un
velo. O brivido su i
mari taciturni, o
soffio, indizio del
sùbito nembo²!

- 5 O sangue mio come i mari d'estate!
La forza annoda tutte le radici:
sotto la terra sta, nascosta e immensa.
La pietra brilla più d'ogni altra inerzia³.

- 10 La luce copre abissi di silenzio,
simile ad occhio immobile che
celi moltitudini folli di desiri⁴.
L'Ignoto⁵ viene a me, l'Ignoto attendo!
Quel che mi fu da presso⁶, ecco, è lontano.
Quel che vivo mi parve, ecco, ora è spento.

- 15 T'amo, o tagliente pietra
che su l'erta⁷ brilli pronta a
ferire il nudo piede.

Mia dira⁸ sete, tu mi
sei più cara che tutte
le dolci acque dei
ruscelli.

20 Abita nella mia selvaggia pace
 la febbre come dentro le paludi⁹.
 Pieno di grida è il riposato petto.
 L'ora è giunta, o mia
 Mèsse¹⁰, l'ora è giunta!
 Terribile nel cuore del
 meriggio pesa, o Mèsse, la
 tua maturità¹¹.

Alcyone è il terzo dei sette libri, ciascuno dedicato a un astro della costellazione delle Pleiadi, che avrebbero dovuto comporre il ciclo (rimasto incompiuto) delle *Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi*. La raccolta è composta da 88 liriche articolate in cinque sezioni, tra loro divise da quattro ditirambi (nell'antica poesia greca, i canti corali in onore di Dioniso). Nel suo insieme, *Alcyone* può essere considerata il diario di un'estate, iniziata

¹ *Furit aestus*: infuria l'estate; stilema virgiliano utilizzato due volte nell'*Eneide*.

² *indizio del subito nembo*:
 annuncio dell'improvviso scoppio di
 un temporale estivo.

³ *più d'ogni altra inerzia*: più
 di ogni altra cosa inerte.

⁴ *desiri*: desideri (arcaismo).

⁵ *L'Ignoto*: un misterioso presentimento.

⁶ *Quel che mi fu da presso*: Tutto quello che mi è stato vicino, ovvero il reale, il quotidiano. ⁷ *su l'erta*: sulla salita.

⁸ *dira*: selvaggia (latinismo). ⁹ *la febbre come dentro le paludi*: in passato nelle aree paludose era diffusa la malaria, una patologia trasmessa dalle zanzare che si manifesta con febbre elevata.

Mèsse: l'insieme delle spighe di grano che attendono di essere falciate e che saranno effettivamente falciate nella poesia seguente, il *Ditirambo I*.

Terribile ... la tua maturità: il poeta scopre che la *pace* del verso 19 non è abbandono, ma attesa d'agire, proprio come la pace della natura sotto la vampa del Sole è in realtà vibrante di forze e di vita.

nella campagna fiorentina e poi trascorsa in Versilia insieme all'attrice Eleonora Duse. La calda stagione estiva è ritenuta da d'Annunzio il momento più adatto non solo a trovare riposo e rigenerazione, ma anche a immergersi con ebbrezza panica nella natura e nel mondo elementare degli istinti. *Furit aestus* è la poesia che conclude la prima sezione di *Alcyone*.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi brevemente la poesia, isolando i nuclei tematici.
2. Che cosa intende il poeta con la menzione dell'*Ignoto* al verso 12?
3. Soffermati sulla sintassi: prevale la paratassi o l'ipotassi? Con quale funzione?
4. Il testo presenta un ricco tessuto retorico composto da metafore, termini astratti usati in luogo degli equivalenti concreti, esclamazioni, raddoppiamenti e soprattutto da numerose espressioni sinestesiche. Individua le sinestesie più significative, spiegando l'effetto che intendono suscitare.
5. La lirica è percorsa da un conflitto tra tensioni opposte, evidente in particolare nelle ultime due strofe. Prova a individuarlo. Quale idea suggerisce?

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, allargando la tua riflessione alla poetica, ai temi, allo stile propri della raccolta *Alcyone*. Nel tuo ragionamento puoi mostrare l'influsso esercitato dal pensiero di Nietzsche nell'elaborazione del vitalismo dannunziano. Puoi anche mettere quest'ultimo a confronto con altri testi studiati dello stesso autore o con la visione della natura e del suo rapporto con il soggetto nella lirica di Giovanni Pascoli.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi

5 i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il 15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel

20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava

25 scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Alessandro Baricco - **La rivoluzione digitale fa paura?**

Lo scrittore Alessandro Baricco riflette sugli effetti che la cosiddetta "rivoluzione digitale" ha sul mondo occidentale contemporaneo, domandandosi anche se, e in che misura, l'uomo moderno ne sia consapevole.

Oggi la maggioranza degli umani occidentali ha accettato il fatto che sta vivendo una sorta di rivoluzione - sicuramente tecnologica, forse mentale - che è destinata a cambiare quasi tutti i suoi gesti, e probabilmente anche le sue priorità, e in definitiva l'idea stessa di cosa debba essere l'esperienza. Forse ne teme le conseguenze, forse la capisce poco, ma ha ormai pochi dubbi sul fatto che sia una rivoluzione necessaria e irreversibile, e che sia stata intrapresa nel tentativo di correggere degli errori che ci erano costati cari. Così l'ha assunta come un compito, come una sfida. Non di rado crede che ci condurrà a un mondo migliore. Al riparo, sotto l'ombrello della narrazione del declino, stanno ancora in molti, ma, come in una sorta di clessidra, tendono a scivolare uno a uno nella strettoia delle loro paure e a raggiungere gli altri dall'altra parte del tempo. [...]

Adesso sappiamo che è una rivoluzione, e siamo disposti a credere che sia il frutto di una

creazione collettiva - addirittura di una RIVENDICAZIONE collettiva - e non una degenerazione imprevista del sistema o il piano diabolico di qualche genio del male. Stiamo vivendo un futuro che abbiamo estorto al passato, che ci spetta, e che abbiamo fortemente voluto.

Questo mondo nuovo è il nostro - è nostra questa rivoluzione. [...] Sappiamo con certezza che ci chiameremo verità una rete di figure che in passato avremmo denunciato come menzogne. Ci diciamo che tutto quello che sta accadendo ha sicuramente un'origine e una meta, ma ignoriamo quali siano. [...] Non sappiamo bene da cosa è nata questa rivoluzione e ancora meno quale sia il suo scopo. Ne ignoriamo gli obiettivi e non saremmo in orienteremo con mappe che ancora non esistono, avremo un'idea di bellezza che non sappiamo prevedere, e grado, in effetti, di pronunciarne con decente precisione i valori e i principi: sappiamo quelli dell'Illuminismo, per dire, e non i nostri. Non con la stessa chiarezza.

(Testo tratto da: Alessandro Baricco, *The Game*, Einaudi, Torino 2018)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Per quali ragioni, secondo l'autore, le nuove tecnologie rappresentano il futuro?
3. Perché l'autore fa riferimento all'illuminismo?
4. Alessandro Baricco è noto principalmente per essere uno scrittore di narrativa, ma *The Game* è un saggio:
riconosci nel brano elementi stilistici tipici della narrativa?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi le tue considerazioni sulla tesi sostenuta dall'autore, confermandola o confutandola in base alle tue idee. Rifletti sui cambiamenti prodotti dalle nuove tecnologie anche in relazione al tuo vissuto quotidiano e alle tue esperienze personali.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella

- 5 storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno

- tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la
- 10 pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.
- Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi
- 15 lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo
- 20 terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.
- Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.
- È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di
- 25 Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.
- [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.
- 30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che 35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che 40 non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).

4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Antonello Pasini**, *L'intelligenza artificiale conferma: siamo noi i responsabili del riscaldamento globale* (Galileonet.it, 15 gennaio 2018)

Le applicazioni dell'intelligenza artificiale (IA), sia in ambito scientifico che tecnologico, sono molto numerose. Pochi, tuttavia, si aspetterebbero che l'IA possa aiutarci a comprendere le origini di un problema attuale e pressante come quello dei cambiamenti climatici. Una ricerca recente dell'Istituto sull'inquinamento atmosferico del Consiglio nazionale delle ricerche (Iia-Cnr), pubblicata su «Scientific Reports» e condotta in collaborazione con l'Università di Torino e l'Università di Roma Tre, ha mostrato come modelli di reti di neuroni artificiali (le cosiddette reti neurali) siano in grado di «comprendere» i complessi rapporti tra i vari influssi umani o naturali e il comportamento climatico. «Il cervello di un bambino che cresce aggiusta pian piano i propri circuiti neuronali e impara infine semplici regole e relazioni causa-effetto che regolano l'ambiente in cui vive, per esempio per muoversi correttamente all'interno di esso», spiega Antonello Pasini, ricercatore dell'Iia-Cnr e primo autore della ricerca. «Come questo bimbo, il modello di cervello artificiale che abbiamo sviluppato ha studiato i dati climatici disponibili e ha trovato le relazioni tra i fattori naturali o umani e i cambiamenti del clima, in particolare quelli della temperatura globale». Finora, l'individuazione delle cause del riscaldamento del pianeta è studiata quasi esclusivamente mediante modelli climatici globali che utilizzano la nostra conoscenza fisica del funzionamento dell'atmosfera, dell'oceano e delle altre parti che compongono il sistema clima.

«Tutti questi modelli attribuiscono alle azioni umane, in particolare all'emissione di gas serra come l'anidride carbonica, l'aumento delle temperature nell'ultimo mezzo secolo, e questa uniformità di risultati non sorprende, poiché i modelli sono piuttosto simili tra loro. Un'analisi completamente diversa consentirebbe pertanto di capire meglio se e quanto questi risultati siano solidi», continua Pasini.

Questo è quanto hanno realizzato i ricercatori, con un modello che «impara» esclusivamente dai dati osservati e non fa uso della nostra conoscenza fisica del clima. «In breve – evidenzia Pasini – le reti neurali da noi costruite confermano che la causa fondamentale del riscaldamento globale degli ultimi 50 anni è l'aumento di concentrazione dei gas serra, dovuto soprattutto alle nostre combustioni fossili e alla deforestazione. Ma il nostro modello permette di ottenere di più: ci dà informazioni sulle cause di tutte le variazioni di temperatura dell'ultimo secolo. Così, si vede che, mentre l'influsso solare non ha avuto alcun peso sulla tendenza all'aumento degli ultimi decenni, le sue variazioni hanno causato almeno una parte dell'incremento di temperatura cui si è assistito dal 1910 al 1945. La pausa nel riscaldamento registrata tra il 1945 e il 1975, invece, è dovuta all'effetto combinato di un ciclo naturale del clima visibile particolarmente nell'Atlantico e delle emissioni antropiche di particelle contenenti zolfo, a loro volta causa di cambiamenti nel ciclo naturale».

La ricerca chiarisce quindi nel dettaglio i ruoli umani e naturali sul clima. «E conferma la conclusione che i primi siano stati molto forti e influenti almeno a partire dal secondo dopoguerra», conclude Pasini. «Ma questa non è una notizia negativa, anzi: significa che possiamo agire per limitare le nostre emissioni ed evitare conseguenze peggiori anche in Italia, Paese particolarmente vulnerabile dal punto di vista climatico-ambientale».

Comprensione e analisi

1. Qual è l'affinità tra i modelli di intelligenza artificiale elaborati per studiare i cambiamenti climatici e il funzionamento del cervello umano?
2. Qual è stata la principale scoperta resa possibile da questo modello?
3. Quali altre scoperte sono menzionate nell'articolo?
4. Come giudichi l'atteggiamento di Pasini nei confronti della scoperta delle cause principali dei cambiamenti climatici?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi la questione del riscaldamento globale, sintetizzane cause ed effetti e indica possibili rimedi per contenerlo. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

La sfida della comunicazione scientifica.

Sia in Europa sia negli Stati Uniti ci sono movimenti che mettono in discussione certezze scientifiche assodate. Eppure anche la scienza analizza una realtà relativa perché la scienza si supera sempre: noi andiamo avanti spostando il limite più in là. La scienza ci mette di fronte a una possibilità di cambiare per il meglio allontanandoci dalla zona di comodità delle nostre credenze, delle nostre abitudini e del nostro stile di vita. Questo può spaventare. Oggi la comunità scientifica deve dialogare con una società più agguerrita, organizzata in gruppi di influenza e di opinione, spesso con forti coloriture emotive. Anche per questo, quando pensiamo a soluzioni impegnative dal punto di vista economico (produciamo quel vaccino?) non possiamo non pensare anche agli aspetti emotivi dei nostri interlocutori. Per questo la comunicazione scientifica è la grandissima sfida del futuro.

(Branco tratto da un'intervista alla virologa Ilaria Capua del 13 dicembre 2018, pubblicata su Scienzainrete.it)

Rifletti sulle considerazioni contenute nel brano in merito alla possibilità della scienza di superare i limiti della conoscenza umana ed esprimi le tue opinioni sull'attuale messa in discussione delle certezze scientifiche presente in tante fasce della popolazione. Fai riferimento ai vantaggi

apportati dalla scienza in vari ambiti, dalla medicina alle tecnologie digitali, dall'evoluzione dei trasporti a quella delle telecomunicazioni. Puoi arricchire la tua riflessione con le tue conoscenze, le tue letture e le tue esperienze personali. Articola il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e dotalo di un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Giorno della Memoria

Il GdM [Ndr: Giorno della Memoria] sta dimostrando, purtroppo, che la memoria non porta necessariamente un segno positivo, non è utile o benefica di per sé. Può rivoltarsi e diventare velenosa. Scatenare il peggio invece di una presa di coscienza. Come aiuta molti a capire, come fa opera istruttiva, così il GdM è diventato il pretesto per sfogare il peggio, per riaccanirsi contro quelle vittime, per dimostrare che sapere non rende necessariamente migliori. Di fronte ad alcuni, diffusi fenomeni, la reazione istintiva è ormai quella di rammaricarsi della conoscenza acquisita: se circolasse meno memoria, se di Shoah non si parlasse tanto e disinvoltamente, forse si eviterebbero esternazioni verbali – e a volte non solo verbali – che sono un insulto rivolto a tutti. Ai morti, ai sopravvissuti, ma soprattutto alla società civile contemporanea. [...]

Ma la violazione peggiore, quella più grave e sicuramente più gravida di conseguenze, è quella di considerare il GdM come l'occasione di un tributo agli ebrei, un postumo e ovviamente simbolico risarcimento.

Non è, non dovrebbe essere nulla di tutto questo. Il GdM riguarda tutti, fuorché gli ebrei che in questa storia hanno messo i morti. Che non l'hanno ispirata, ideata, costruita e messa in atto. Che non l'hanno neanche vista, in fondo: ci sono precipitati dentro. Era buio. Gli altri sì che hanno visto. È questo sguardo che dovrebbe celebrarsi nel GdM.

Allora nel presente, oggi verso il passato.

E non è uno sguardo nemmeno consolatorio. La consolazione starebbe caso mai nella possibilità di dimenticare, nel lasciarsi veramente alle spalle questa storia, non portarne più addosso e dentro quel peso intollerabile.

(Tratto da Elena Loewenthal, **Contro il Giorno della Memoria**, ADD Editore, 2014)

In questo passo, tratto da un breve saggio che la scrittrice e traduttrice Elena Loewenthal ha dedicato al Giorno della Memoria, l'autrice richiama l'attenzione sui rischi che talvolta questa celebrazione, complice la rete, genera, abilitando i negazionisti ad esternare le loro convinzioni o favorendo la circolazione di affermazioni e paragoni infondati e non di rado offensivi.

Si tratta evidentemente di affermazioni che aprono un dibattito importante su temi fondamentali quali il senso della storia chiamata a preservare e tramandare la memoria dei fatti e il significato delle celebrazioni con cui l'umanità commemora e riflette sugli eventi significativi del suo passato.

Quali riflessioni suscita in te la lettura di questo passo? Esponi il tuo pensiero sugli aspetti sollevati dalle considerazioni dell'autrice e in generale sull'importanza della memoria collettiva. Argomenta il tuo punto di vista all'interno di un testo organico, basandoti sulle tue esperienze di studio, sulle tue conoscenze ed esperienze di vita. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SECONDA PARTE

1. Un pilota di aerotaxi a bordo di un LJ40 deve eseguire un volo da Dallas/KRBD (LAT=32°41'N, LON=096°52'W) a Orlando/KSFB (LAT=28°47'N, LON=081°15'W). Il volo verrà eseguito su tratte a rotta costante mantenendo una TAS media di 380 kts. Il piano di volo prevede di fare due scali intermedi: il primo a Baton Rouge/KBTR (LAT=30°32'N, LON=091°10'W) e successivamente a Valparaiso/KVPS (LAT=30°32'N, LON=086°32'W) prima di raggiungere la destinazione. Il candidato calcoli il PNR sulla spezzata sapendo che il velivolo è decollato con 4 ore di autonomia e che il vento medio sul percorso è W/V=035°/20 kts.

2. Il candidato riproduca su una carta di Mercatore con scala a scelta, la STAR KUMIN 1G per l'aeroporto di Torino, con particolare riguardo alla tipologia di punti indicati e riportando la nomenclatura e simbologia ICAO prevista. La procedura è descritta in AIP Italia dalle seguenti tabelle:

KUMIN 1G (ATC Discretion)

Path Terminator	Waypoint Identifier	Fly Over	Course °M (°T)	Magnetic Variation	Distance (NM)	Turn Direction	Altitude (ft)	Speed Limit (kt)	Navigation Specification
IF	KUMIN	-	-	-	-	-	-	-	RNAV1/RNP1 (1)
TF	EDVOC	-	-	-	-	-	+FL 120	230	RNAV1/RNP1 (1)
TF	MF734	-	-	-	-	R	-FL 90 +6000	230	RNAV1/RNP1 (1)
TF	MF729	-	-	-	-	-	-FL 90 +5000	210	RNAV1/RNP1 (1)
TF	VESCU	-	-	-	-	L	-FL 90 +5000	210	RNAV1/RNP1 (1)
TF	MF518	-	-	-	-	L	+4000	210	RNAV1/RNP1 (1)
TF	ERSEP	-	-	-	-	-	+4000	180	RNAV1/RNP1 (1)

WAYPOINT IDENTIFIER COORDINATES

- MF518 44°53'31.46" N 007°37'48.34" E
- MF729 44°48'49.57" N 007°29'04.27" E
- MF734 44°53'49.35" N 007°29'22.41" E
- KUMIN 44°57'58.00" N 007°20'55.00" E
- EDVOC 44°58'49.00" N 007°29'41.00" E
- VESCU 44°48'32.00" N 007°37'29.00" E
- ERSEP 44°58'31.00" N 007°38'07.00" E

il candidato utilizzando le coordinate dei waypoint riportate sopra, compili le sezioni della prima tabella, nelle caselle lasciate vuote, considerando una VAR=2°E.

3. Un velivolo da ricognizione, a UTC=09:30, decolla dall'aeroporto di Cancún (MMUN, 2102N08653W) per eseguire una ricognizione con TC=125° e TAS=220 kts. Il candidato calcoli le coordinate del punto di non ritorno sapendo che l'autonomia del velivolo è di 2 ore 30 minuti. Alle ore 10:45 vengono comunicati al pilota nuove direttive. Dal punto in cui si trova dovrà procedere per intercettare un velivolo che alla stessa ora si trova alle coordinate (1725N08356W) e che naviga con TC=270°, GS=130 kts. Il candidato calcoli l'orario UTC di intercetto e utilizzi per l'intera missione il bollettino meteorologico seguente:

METAR: MMUN 200850Z 06014KT 9999 SCT015TCU 28/23 Q1016 RMK SLP176 52021 911 8/200 SC.

4. Con riferimento al quesito della prima parte, il candidato trascriva nel linguaggio tecnico

specifico le comunicazioni tra il controllore di Torre, il velivolo Boeing 777-300ER al rientro sull'aeroporto e quelle di un secondo velivolo Commander CA56 che lo precede nella sequenza di atterraggio. Si supponga che, una volta autorizzato al finale il B777, il primo aeromobile atterri pesantemente e perda il ruotino anteriore. Il candidato compili, infine, per il B777 la striscia progresso volo di seguito riportata.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità

di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

Per lo svolgimento della prova in mancanza di un Manuale tecnico del perito aeronautico è stato consentito l'impiego di un formulario.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO								
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI (max 60 punti)							
	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	Punti
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Gravemente disorganico</i>	<i>A tratti disorganico</i>	<i>Sufficientemente organizzato</i>	<i>Abbastanza organizzato, con una buona pianificazione e organizzazione</i>		<i>Ben costruito, con una ottima pianificazione e organizzazione</i>		
• Coesione e coerenza testuale	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Per nulla/poco coerente</i>	<i>Per lo più coerente e coeso</i>	<i>Nell'insieme adeguatamente coerente e coeso</i>	<i>Abbastanza coerente e coeso, con adeguato uso di connettivi</i>		<i>Ben strutturata, con coerenza tematica e logica, e coeso, con chiari legami tra le parti</i>		
• Ricchezza e padronanza lessicale	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Povertà lessicale</i>	<i>Lessico piuttosto limitato e improprio</i>	<i>Lessico limitato e incerto</i>	<i>Lessico medio e appropriato</i>		<i>Lessico ampio e ricco, usato con padronanza</i>		
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Gravi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Numerosi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Qualche Incertezza a livello grammaticale e morfosintattico</i>	<i>Quasi completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>		<i>Completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>		
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze incomplete e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze essenziali e riferimenti culturali corretti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi</i>		<i>Riferimenti culturali pertinenti che denotano conoscenze ampie e precise</i>		
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Assenti o scarse valutazioni personali</i>	<i>Qualche incerta valutazione personale</i>	<i>Qualche debole valutazione personale</i>	<i>Giudizi critici e valutazioni personali adeguati e coerenti</i>		<i>Giudizi critici chiari/appropriati e valutazioni personali pertinenti/originali</i>		
<i>Totale punteggio parte generale</i>								
INDICATORI SPECIFICI	(max. 40 punti)							
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Non rispondente</i>	<i>Incompleto</i>	<i>Rispetto dei vincoli, ma con qualche imprecisione</i>	<i>Pienamente rispondente ai vincoli dati dalla consegna</i>		<i>Rispetto accurato/preciso dei vincoli dati dalla consegna</i>		
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Stentata</i>	<i>Approssimativa</i>	<i>Sommaria, ma corretta</i>	<i>Corretta e puntuale</i>		<i>Completa/piena, con individuazione dei concetti chiave</i>		
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Inadeguata</i>	<i>Incompleta ed imprecisa</i>	<i>Sommaria, ma corretta</i>	<i>Corretta/completa e puntuale</i>		<i>Completa/precisa e puntuale/approfondita</i>		
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>/</i>	<i>Incompleta</i>	<i>Sommaria, ma corretta</i>	<i>Corretta/ampia</i>		<i>Ampia/Articolata e con adeguati riferimenti storici e letterari</i>		
<i>Totale punteggio parte specifica</i>								
PUNTEGGIO TOTALE	Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va rapportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)							___/5

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO								
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI (max 60 punti)						Punti	
	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo		Eccellente
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Gravemente disorganico</i>	<i>A tratti disorganico</i>	<i>Sufficientemente organizzato</i>	<i>Abbastanza organizzato/ben costruito</i>	<i>Ben costruito, con una buona/accurata pianificazione e organizzazione</i>			
• Coesione e coerenza testuale	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Per nulla/poco coerente</i>	<i>Per lo più coerente e coeso</i>	<i>Nell'insieme adeguatamente coerente e coeso</i>	<i>Abbastanza/molto coerente con adeguato uso di connettivi</i>	<i>Ben strutturato, con coerenza tematica e logica, e coeso, con chiari legami tra le parti</i>			
• Ricchezza e padronanza lessicale	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Povertà lessicale</i>	<i>Lessico piuttosto limitato e improprio</i>	<i>Lessico limitato e incerto</i>	<i>Lessico appropriato/ampio</i>	<i>Lessico ampio/ ricco ed usato con padronanza</i>			
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Gravi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Numerosi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Qualche incertezza a livello grammaticale e morfosintattico</i>	<i>Quasi sempre corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>	<i>Completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze incomplete e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze essenziali e riferimenti culturali corretti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi</i>	<i>Riferimenti culturali pertinenti che denotano conoscenze ampie e precise</i>			
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Assenti o scarse valutazioni personali</i>	<i>Qualche incerta valutazione personale</i>	<i>Qualche debole valutazione personale</i>	<i>Giudizi critici e valutazioni personali adeguati e coerenti</i>	<i>Giudizi critici chiari/appropriati e valutazioni personali pertinenti/originali</i>			
<i>Tot. p parte generale</i>								
INDICATORI SPECIFICI	(max. 40 punti)							
• Individuazione corretta tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	5 - 7	8 - 9	10 - 11	12 - 13	14 - 15			
	<i>Stentata comprensione e difficoltà ad individuare la tesi principale</i>	<i>Comprensione globale incerta e incompleta</i>	<i>Comprensione sommaria, ma corretta</i>	<i>Adeguate comprensione del testo, della tesi principale e degli argomenti</i>	<i>Piena comprensione del testo, individuazione di tesi e argomenti pro e contro</i>			
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	5 - 7	8 - 9	10 - 11	12 - 13	14 - 15			
	<i>Non coerente e confuso</i>	<i>Poco coerente, uso improprio dei connettivi</i>	<i>Adeguatamente coerente, uso incerto dei connettivi</i>	<i>Percorso ragionativo adeguato, supportato da connettivi corretti</i>	<i>Argomentazione chiara, con argomenti pertinenti rispetto alla tesi, schemi di ragionamento corretti e uso appropriato dei connettivi</i>			
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Non pertinenti</i>	<i>Carenti e approssimativi</i>	<i>Adeguatamente congruenti</i>	<i>Abbastanza congruenti</i>	<i>Pienamente congruenti e impiegati con correttezza ed efficacia</i>			
<i>Tot. p parte specifica</i>								
PUNTEGGIO TOT.							___/5	
Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va rapportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)				Arrotondamento → p.				

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'								
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI (max 60 punti)							
	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	Punti
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Gravemente disorganico</i>	<i>A tratti disorganico</i>	<i>Sufficientemente organizzato</i>	<i>Abbastanza organizzato/ben costruito</i>	<i>Ben costruito, con una buona/accurata pianificazione e organizzazione</i>			
• Coesione e coerenza testuale	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Per nulla/poco coerente</i>	<i>Per lo più coerente e coeso</i>	<i>Nell'insieme adeguatamente coerente e coeso</i>	<i>Abbastanza/molto coerente con adeguato uso di connettivi</i>	<i>Ben strutturato, con coerenza tematica e logica, e coeso, con chiari legami tra le parti</i>			
• Ricchezza e padronanza lessicale	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Povertà lessicale</i>	<i>Lessico piuttosto limitato e improprio</i>	<i>Lessico limitato e incerto</i>	<i>Lessico appropriato/ampio</i>	<i>Lessico ampio/ ricco ed usato con padronanza</i>			
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Gravi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Numerosi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Qualche incertezza a livello grammaticale e morfosintattico</i>	<i>Quasi sempre corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>	<i>Completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze incomplete e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze essenziali e riferimenti culturali corretti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi</i>	<i>Riferimenti culturali pertinenti che denotano conoscenze ampie e precise</i>			
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Assenti o scarse valutazioni personali</i>	<i>Qualche incerta valutazione personale</i>	<i>Qualche debole valutazione personale</i>	<i>Giudizi critici e valutazioni personali adeguati e coerenti</i>	<i>Giudizi critici chiari /appropriati e valutazioni personali pertinenti/originali</i>			
<i>Tot. parte generale</i>								
INDICATORI SPECIFICI (max. 40 punti)								
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	5 - 7	8 - 9	10 - 11	12 - 13	14 - 15			
	<i>Non/poco pertinente, titolazione e parafrasi poco coerente</i>	<i>Parzialmente pertinente, titolazione e parafrasi imprecise</i>	<i>Adeguatamente pertinente, titolazione e parafrasi accettabili</i>	<i>Abbastanza pertinente, titolazione e parafrasi coerenti</i>	<i>Pienamente pertinente, titolazione e parafrasi coerenti ed efficaci</i>			
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	5 - 7	8 - 9	10 - 11	12 - 13	14 - 15			
	<i>Disordinata e a tratti incoerente</i>	<i>Non sempre lineare e ordinata</i>	<i>Adeguatamente ordinata</i>	<i>Chiara e abbastanza ordinata</i>	<i>Chiara, ordinata e coerente</i>			
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze accettabili e riferimenti culturali quasi sempre pertinenti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali pertinenti</i>	<i>Conoscenze apprezzabili e riferimenti culturali corretti e e pienamente pertinenti</i>			
<i>Totale punteggio parte specifica</i>								
PUNTEGGIO TOTALE								<u> </u> /5
Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va rapportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)						Arrotondamento → p.		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatore	livelli	Punti attribuibili	Punteggio proposto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	Assente o non attinente ai quesiti proposti.	0	
	Superficiale, lacunosa e imprecisa.	1	
	Essenziale, relativa ai soli concetti fondamentali.	2	
	sufficiente, essenziale nei concetti fondamentali	3	
	adeguata e con apporti personali	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/ procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	Assente o non attinente ai quesiti proposti.	1	
	Superficiale, lacunosa e imprecisa.	2	
	Parzialmente coerente alle richieste.	3	
	Adeguata, pienamente pertinente alla trattazione.	4-5	
	Adeguata, corretta e precisa con apporti personali	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici o tecnico grafici prodotti.	Non svolge alcuno dei quesiti richiesti	0	
	Inadeguata.	1-2	
	Trattazione o risoluzione semplice, parziale, ma coerente	3	
	Soluzione adeguata.	4-5	
	Adeguata, la soluzione dimostra competenza e autonomia.	6	
Capacità di argomentare di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Assente.	0	
	Inadeguata, mancano i collegamenti e usa in maniera approssimativa il lessico specifico.	1	
	Trattazione o risoluzione semplice ma coerente.	2	
	Soluzione pertinente, precisa, ben espressa e argomentata.	3-4	

ALLEGATO 1

INDICAZIONI DEL P.T.O.F.

MISSION E VISION DELL'ISTITUTO

L'Istituto "ENRICO FERMI", facendo propri i principi fondamentali del Dettato Costituzionale (con particolare attenzione all'art.3 della Costituzione) e dello Statuto delle studentesse e dello studente (art.2 DPR n.249/98 e successive modifiche del DPR 235/07), e considerando che la Scuola è chiamata a collocarsi al centro del processo educativo, formativo ed informativo, propone, attraverso la sua Offerta Formativa, la seguente mission:

"Assicurare ai nostri giovani una solida cultura di base e l'acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro".

Le proposte culturali, le scelte e i comportamenti didattici, le occasioni formative, le disponibilità finanziarie e professionali sono coerenti alla seguente vision:

Vivere l'esperienza scolastica da cittadini, educando gli studenti alla partecipazione consapevole e democratica

Fare dell'ambiente dell'Istituto una comunità educante in cui interagiscono più soggetti

Caratterizzare l'esperienza scolastica per l'apertura europea e multiculturale, valorizzando le occasioni di incontri interculturali attraverso scambi, stage all'estero e soprattutto lo studio delle lingue e delle nuove tecnologie

Pertanto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.I.S.S. "ENRICO FERMI" intende proporsi come mezzo di costruzione di un'interazione produttiva con il contesto sociale e le altre istituzioni del territorio e come raccordo con la cultura, la realtà universitaria e il mondo del lavoro.

FINALITA' GENERALI E OBIETTIVI CONCRETI

L'I.I.S.S. "Enrico Fermi", ritenendo fondamentale il ruolo sociale della scuola pubblica, persegue come sue finalità generali quelle di:

1. contribuire alla crescita armoniosa dei suoi allievi sotto il profilo culturale e umano attraverso una pluralità di offerte, il coinvolgimento delle famiglie e degli enti pubblici e privati, la cura della sfera socio-affettiva degli studenti;
2. essere per il territorio un punto di riferimento per la formazione scientifico-tecnologica, sia per supportare lo sviluppo produttivo del contesto in cui opera, sia per favorire un aumento della quota di studenti che prosegue gli studi in ambito tecnico-scientifico;
3. dare concretezza e diffondere i valori condivisi all'interno della scuola: il rispetto per la persona, con particolare riguardo per le diversità; il rispetto per i beni individuali e collettivi; l'onestà; la trasparenza.

L'I.I.S.S. "E. FERMI", attraverso tutte le sue componenti (Dirigenza, Docenti, Personale ATA) si adopera costantemente nel porre lo studente al centro della sua azione educativa, dei suoi bisogni intellettuali e socio-affettivi, modulando le necessità dell'accoglienza con quelle della serietà. In un clima sereno e fiducioso, incoraggiato e motivato, l'alunno potrà intraprendere un cammino di studio al fine di raggiungere i traguardi fissati, cogliere le opportunità offerte, vedere valorizzato il proprio impegno, attraverso il riconoscimento del merito.

Sul piano dei risultati, si tengono ben presenti le principali aspettative di genitori e studenti che, aspirano sia ad una crescita culturale per essere cittadini consapevoli, sia all'accesso a professioni qualificate e/o ad una reale possibilità di prosecuzione negli studi universitari.

Concretamente, l'offerta formativa si articola nei seguenti obiettivi principali:

- 1) La formazione della persona, attraverso:
 - l'ascolto reciproco e il contatto tra docenti, studenti e famiglie
 - la crescita umana e intellettuale in un sistema di regole chiare di convivenza
 - attività e progetti in ambito umanistico, storico-sociale, scientifico educazione alla sicurezza, alla salute, all'ambiente.
- 2) La formazione culturale di base, attraverso un biennio dell'obbligo centrato su:
 - l'acquisizione, il consolidamento o il rafforzamento di un valido metodo di studio
 - lo studio della lingua italiana e di quella inglese, attraverso il potenziamento delle quattro abilità di
 - base (Reading, Writing, Speaking and Listening)
 - la didattica laboratoriale per lo sviluppo di un approccio critico ai problemi e di una mentalità scientifica
 - l'introduzione e l'acquisizione dei diversi linguaggi specifici (matematico, fisico, chimico ecc.) per giungere a una piena comprensione degli argomenti trattati
 - il consolidamento e potenziamento delle capacità logico-deduttive
 - il consolidamento o l'acquisizione di atteggiamenti e metodi idonei alla prosecuzione degli studi.
- 3) La formazione tecnico-scientifica di qualità, centrata su:
 - il mantenimento di adeguati standard di apprendimento
 - la valorizzazione del merito
 - un'offerta di corsi aggiuntivi e di certificazioni i contatti con aziende del territorio e Università
- 4) La riduzione della dispersione scolastica, attraverso:
 - un costante supporto agli alunni in difficoltà scolastica o relazionale la valorizzazione dei diversi tipi di abilità
 - il contatto costante con le famiglie
 - il ri-orientamento interno o verso altre opportunità formative.

FINALITA' FORMATIVE TRASVERSALI E CURRICOLO

Le finalità formative che il nostro istituto persegue si inseriscono nel più ampio contesto di cooperazione europea, secondo la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18 Dicembre del 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e la Raccomandazione del 23 aprile del 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF). Lo scopo è di favorire la mobilità e l'apprendimento permanente attraverso la messa in trasparenza di titoli di studio, qualifiche e competenze; comparazione possibile fino al 2012. Una prima tappa intrapresa dal nostro istituto è l'elaborazione del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dell'allievo in uscita, per ogni indirizzo, che giustifica la mission formativa intrapresa responsabilmente dalla nostra scuola e che possa soddisfare più ampiamente la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per "trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni" (Dlgs. 226/05); lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; l'esercizio della responsabilità personale e sociale. Il nostro Istituto offre una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, conseguibile attraverso saperi e competenze sia dell'area d'istruzione generale sia dell'area d'indirizzo. Sempre applicando il DM 139/2007 i risultati di apprendimento dello studente al termine del primo biennio rispecchiano gli assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storicosociale) dell'obbligo d'istruzione e si caratterizzano per il collegamento con le discipline del triennio. La sinergia di interventi scientifici e tecnologici, tra loro interagenti, permette significative interconnessioni tra scienza, tecnologia e cultura umanistica.

OBIETTIVI TRASVERSALI E COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
C1 Imparare ad imparare	Essere in grado di elaborare interpretazioni critiche ed autonome relative alle conoscenze acquisite	Conoscere le diverse metodologie di ricerca specifiche dei diversi ambiti di studio
C2 Progettare	Utilizzare le metodologie di ricerca fondamentali scegliendo le più appropriate al campo d'indagine. Essere in grado di progettare a grandi linee un'attività di formazione individuale	Conoscere le diverse metodologie di ricerca specifiche dei diversi ambiti di studio e gli elementi necessari alla progettazione per la realizzazione di un'attività
C3 Comunicare	Esprimersi in forma corretta ed appropriata con linguaggi specifici. Saper comunicare i contenuti appresi mediante un'elaborazione personale	Conoscere la terminologia dei linguaggi specifici, compresi quelli multimediali e gli assi portanti delle diverse discipline
C4 Collaborare e partecipare	Essere in grado di progettare a grandi linee un'attività di formazione collettiva	Conoscere i diritti fondamentali propri ed altrui, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive. Conoscere le strategie di valorizzazione de pensiero proprio e dell'altro
C5 Agire in modo autonomo e responsabile	Essere consapevoli delle dinamiche sociali e dei meccanismi comunicativi possedendo strumenti di scelta e di critica	Conoscere le problematiche più significative della società contemporanea relative ai diversi saperi (diversità e intercultura, sviluppo della personalità, organizzazione e trasformazioni sociali, formazione e agenzie educative)
C6 Risolvere problemi	Acquisire la capacità di interagire in maniera consapevole nelle diverse situazioni	Conoscere le modalità fondamentali di raccolta, selezione, interpretazione di fonti e dati
C7 Individuare collegamenti e relazioni	Formulare giudizi motivati ed argomentati sulle realtà sociali osservate, dimostrando di saper intervenire Collegare una problematica al suo contesto	Conoscere le problematiche più significative della società contemporanea relative ai diversi saperi (dinamiche comunicative, diversità e intercultura, sviluppo della personalità, organizzazione e trasformazioni sociali, formazione e agenzie educative)
C8 Acquisire ed interpretare l'informazione	Analizzare testi relativi alle diverse discipline rielaborando i contenuti per valutarne la fondatezza delle conclusioni	Conoscere la terminologia dei linguaggi specifici, compresi quelli multimediali e gli assi portanti delle diverse discipline

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA			
Competenze chiave	Competenze di cittadinanza	Indicatori	Valutazione Livelli
AMBITO: COSTRUZIONE DEL SÉ			
Imparare ad imparare	1. Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Acquisire un metodo di studio appropriato utilizzando in modo adeguato tempi, strategie, strumenti di lavoro. <input type="checkbox"/> Utilizzare pluralità di fonti di informazione aiutandosi anche con supporti informatici. <input type="checkbox"/> Saper interpretare organizzare e collegare dati, informazioni, conoscenze. <input type="checkbox"/> Conoscere i propri limiti, le proprie capacità, collaborando nel lavoro di gruppo, traendone vantaggio e rispettando le idee altrui. <input type="checkbox"/> Organizzare il proprio apprendimento, valutare il proprio lavoro cercando consigli, informazioni e sostegno, ove necessario. 	1 Iniziale
			2 Base
			3 Intermedio
			4 Avanzato
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità	2. Progettare Elaborare e realizzare progetti riguardanti, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare le conoscenze apprese per prevedere, partendo da dati reali, esiti di situazioni, soluzioni di problemi, scenari possibili per elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro. <input type="checkbox"/> Saper formulare strategie di azione e verificare i risultati raggiunti, distinguendo tra le più e le meno efficaci. 	1 Iniziale
			2 Base
			3 Intermedio
			4 Avanzato
AMBITO: RELAZIONE CON GLI ALTRI			
-Comunicare nella madre lingua -Comunicare nelle lingue straniere -Competenza digitale -Consapevolezza ed espressione culturale	3. Comunicare Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper comunicare (comprendere e rappresentare) in modo efficace, coerente e corretto, usando vari tipi di linguaggi, in relazione al contesto e allo scopo. <input type="checkbox"/> Saper comunicare utilizzando vari supporti: cartacei, multimediali, ecc. <input type="checkbox"/> Saper comunicare sia oralmente che con la scrittura idee, opinioni, stati d'animo. 	1 Iniziale
			2 Base
			3 Intermedio
			4 Avanzato
Competenze sociali e civiche	4. Collaborare e partecipare Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper partecipare in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità. <input type="checkbox"/> Saper ascoltare e rispettare i punti di vista degli altri e ricercare soluzioni condivise per la realizzazione delle attività collettive. 	1 Iniziale
			2 Base
			3 Intermedio
			4 Avanzato
	5. Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconoscere la propria identità relativa al tempo, al luogo, al contenuto sociale in cui si vive. <input type="checkbox"/> Assolvere agli obblighi scolastici, riconoscere e rispettare i limiti, le regole, le responsabilità personali e altrui. <input type="checkbox"/> Avere la capacità di capire cosa si può fare in prima persona per contribuire alla soluzione di un problema ed agire di conseguenza. <input type="checkbox"/> Prendere valide decisioni di fronte a problemi con diverse possibilità di soluzione. 	1 Iniziale
			2 Base
			3 Intermedio
			4 Avanzato
AMBITO: RAPPORTO CON LA REALTA'			
-Competenze in matematica -Competenze di base in scienze e tecnologie	6. Risolvere problemi Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Affrontare situazioni problematiche, formulando ipotesi di soluzione e verificando i risultati <input type="checkbox"/> Utilizzare conoscenze, abilità e competenze delle varie discipline per risolvere problemi di varia natura. 	1 Iniziale
			2 Base
			3 Intermedio
			4 Avanzato
-Spirito d'iniziativa e imprenditorialità -Competenze digitali	7. Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Elaborare autonomamente argomentazioni attivando collegamenti tra concetti, fenomeni ed eventi appartenenti anche a diversi ambiti disciplinari. <input type="checkbox"/> Individuare analogie/ differenze, coerenze/ incoerenze, cause/effetti. 	1 Iniziale
			2 Base
			3 Intermedio
			4 Avanzato
	8. Acquisire ed interpretare l'informazione (Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.)	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprendere la differenza tra fatti, opinioni ed informazioni interpretarli in modo critico ed autonomo e valutare consapevolmente l'attendibilità e l'utilità. <input type="checkbox"/> Analizzare spontaneamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità. 	1 Iniziale
			2 Base
			3 Intermedio
			4 Avanzato

Legenda

Livello avanzato. L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

Livello intermedio. L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello base. L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

Livello non raggiunto. L'alunno, solo se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE COMPETENZE IN USCITA ISTRUZIONE TECNICA SETTORE TRASPORTI E LOGISTICA articolazione CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO		
<i>Competenze acquisite in riferimento ai risultati di apprendimento comuni e a quelli caratterizzanti il Settore Tecnologico</i>	<i>Discipline coinvolte</i>	<i>Livello generale della classe</i>
<p>Area metodologica: Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</p> <p>Consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e conseguente capacità di valutarne i criteri di affidabilità.</p> <p>Attitudini a compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p>	Tutte	A
<p>Area logico-argomentativa: Attitudine a sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</p> <p>Abitudine a ragionare con rigore logico, identificando problemi e individuando soluzioni.</p> <p>Propensione a leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p>	Tutte	I
<p>Area linguistica e comunicativa: Padronanza della lingua italiana intesa come: Utilizzo della scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli essenziali a quelli più avanzati; Comprensione di testi di diversa natura in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; Attitudine ad una esposizione orale curata e adeguata ai diversi contesti.</p> <p>Acquisizione, in una lingua straniera moderna e di competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>Utilizzo mirato e consapevole delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p>	Tutte con particolare riferimento a: Italiano e Inglese	A
<p>Area storico-umanistica: Conoscenza delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, locali e mondiali, e comprensione dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</p> <p>Utilizzo di metodi, concetti e strumenti per la lettura/compressione dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</p> <p>Conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria e religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.</p> <p>Possesso degli elementi distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</p>	Tutte con particolare riferimento a: Storia	A
<p>Area scientifica, matematica e tecnico-professionale Comprensione del linguaggio formale settoriale, utilizzo delle procedure tipiche del pensiero matematico, acquisizione dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p> <p>Utilizzo critico di strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprensione della valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</p> <p>Comprensione delle strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica e loro uso nell'individuare e risolvere problemi di natura tecnica.</p>	Tutte con particolare riferimento a Matematica e alle discipline caratterizzanti l'articolazione	

<p>L'articolazione "Conduzione del mezzo" riguarda l'approfondimento delle problematiche alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto aereo, marittimo e terrestre. A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in "Trasporti e logistica" consegue i risultati di apprendimento secondo le seguenti competenze: Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto. Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione. Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto. Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo ed organizzare i servizi di carico e scarico di sistemazione delle merci e dei passeggeri. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteo) in cui viene espletata.</p> <p>Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti. Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza</p>	<p>Conduzione del Mezzo</p>	<p>I</p>
---	-----------------------------	----------

ALLEGATO 2**ELENCO DEI TESTI IN ADOZIONE**

RELIGIONE	97888050743 89	SOLINAS LUIGI	VIE DEL MONDO (LE) - CON NULLA OSTA CEI / VOLUME UNICO QUINQUENNALE	SEI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	97888302067 79	SAMBUGARMARTA,SALA'GABRIELLA	CODICE LETTERARIO 2020- LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE VOLUME 3A + VOLUME 3B + FASCICOLO 5° ANNO	LANUOVA ITALIA EDITRICE
INGLESE	97888583323 06	POLICHETTI RAFFAELE	ENGLISH IN AERONAUTICS 4ED + CDROM QUARTA EDIZIONE	LOESCHER EDITORE
INGLESE	97801945262 89	AA VV	IDENTITY B1-B1+STANDARD/SB&WB CON QR CODE AUDIO/VIDEO	OXFORD UNIVERSITY PRESS
INGLESE	97888996734 68	JORDAN	GRAMMAR FILE GOLD/ GRAMMATICA LESSICO LIVELLO A2-B2	TRINITY WHITE BRIDGE
STORIA	97888086162 34	BARBERO ALESSANDRO, FRUGONICHI ARA, SCLARANDIS CARLA	NOI DI IERI, NOI DI DOMANI - VOL. 3 (LDM) / IL NOVECENTO E L'ETÀ ATTUALE	ZANICHELLI EDITORE
MATEMATICA	97888087438 31	BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA	MATEMATICA. VERDE 2ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM)	ZANICHELLI EDITORE
DIRITTO	97888914397 65	AVOLIO ALESSANDRA	TRASPORTI AERONAUTICI LEGGI E MERCATI	SIMONE PER LA SCUOLA
MECCANICA E MACCHINE	97888992860 33	SPELGATTI TECLA	MECCANICA E MACCHINE ARTICOLAZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO	AVIOLIBRI
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	97888203785 92	FLACCAVENTO MICHELANGELO / DELL'ACQUA FRANCESCA	EEA ELETTROTECNICA, ELETTRONICA, AUTOMAZIONE / PER LA LOGISTICA E I TRASPORTI	HOEPLI
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE	9788820356 798	NASTRO VINCENZO / MESSINA GABRIELLA	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO	HOEPLI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	97888748562 68	RAMPA ALBERTO - SALVETTI MARIA CRISTINA	ENERGIA PURA - FIT FOR SCHOOL / VOLUME UNICO + DVD	JUVENILIA

ALLEGATO 3**CONSUNTIVI DISCIPLINARI**

Si presentano, in forma schematica, allegandoli al presente documento, i **consuntivi** di ciascuna disciplina in cui vengono esplicitati gli obiettivi realmente conseguiti in termini di conoscenze, competenze, capacità.

DISCIPLINA
1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
2. STORIA
3. LINGUA INGLESE
4. MATEMATICA
5. MECCANICA E MACCHINE
6. SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE
7. Elettrotecnica
8. DIRITTO
9. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
10. RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITÀ ALTERNATIVA
11. EDUCAZIONE CIVICA

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE					
CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA				Anno scolastico 2025/2026	
Indirizzo: Trasporti e logistica				Classe V A	
Disciplina: Lingua e letteratura italiana			Ore annue previste: 132	Docente: MORCIANO Maria Antonia	
N.	UDA	ORE	CONTENUTI SVOLTI	OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'	VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO
1	L'Età del Realismo	25	<p>- Il Positivismo e la sua diffusione: una nuova fiducia nella scienza, la nascita dell'evoluzionismo - Naturalismo francese – Verismo italiano - Naturalismo francese: <u>Testi analizzati</u> Emile Zola, L'Assommoir</p> <p>- Il Verismo: l'influenza del Naturalismo in Italia; L.Capuana (il teorico del Verismo); caposcuola e manifesti; Naturalismo e Verismo a confronto; i principali autori veristi</p> <p>- G. Verga, la vita, l'autore e il suo tempo, Verga e la questione meridionale, le opere: la fase preverista, la novella Nedda e la prima raccolta di racconti; la fase verista; la terza fase della produzione</p> <p>- Il pensiero e la poetica: l'approdo al Verismo, i principi della poetica verista; le tecniche narrative; la visione della vita nella narrativa di Verga <u>Testi analizzati:</u> da <u>I Malavoglia</u> Prefazione da <u>I Malavoglia</u> Il ritorno e l'addio di 'Ntoni (cap. XV) Genesi, trama e tecniche, lingua e stile de <u>I Malavoglia</u> Genesi, trama e caratteri fondamentali del romanzo <u>Mastro don Gesualdo</u></p>	<p>Conoscenze La classe conosce le caratteristiche dell'età del Realismo e i suoi aspetti storici, sociali e culturali; coglie la specificità delle nuove tendenze rispetto alle altre correnti letterarie affrontate.</p> <p>Competenze e capacità La classe, a livelli diversi, sa stabilire collegamenti tra concetti, fenomeni e gusti, analizzare testi, contestualizzarli e attualizzarne le problematiche. Sa esprimere giudizi critici in base al bagaglio di conoscenze e alla sensibilità personale.</p>	Il livello medio della classe è sufficiente.

2	Poesia e prosa in Italia nel secondo Ottocento	2	<p>- Il contesto socio-economico e i modelli della Scapigliatura - I caratteri del movimento - Gli esponenti</p>	<p>Conoscenze La classe conosce l'origine e il significato della denominazione della Scapigliatura, il significato del dissenso degli scapigliati nei suoi aspetti storici, sociali e culturali; coglie la specificità delle nuove tendenze rispetto alle altre correnti letterarie affrontate.</p> <p>Competenze e capacità La classe, a livelli diversi, sa stabilire collegamenti tra concetti, fenomeni e gusti, contestualizzarli e attualizzarne le problematiche. Sa esprimere giudizi critici in base al bagaglio di conoscenze e alla sensibilità personale.</p>	Il livello medio della classe è sufficiente.
3	Simbolismo e Decadentismo in Europa e in Italia	25	<p>- Il superamento del Positivismo - Simbolismo - Estetismo - Decadentismo: l'affermarsi di una nuova sensibilità, società, cultura e idee con riferimenti a Nietzsche, Bergson, Einstein, Freud; nuovi orientamenti di pensiero (simbolismo, intuizionismo, estetismo, misticismo decadente/panismo)</p> <p>C. Baudelaire, da <u>I fiori del male</u> L'albatro - La poesia italiana tra Ottocento e Novecento <u>Testi analizzati</u> G. Pascoli, vita, opere, pensiero e poetica, l'innovazione stilistica. <u>Testi analizzati</u> da <u>Il Fanciullino</u>: E' dentro di noi un fanciullino da <u>Mirycae</u> Lavandare – Temporale</p> <p>G. D'Annunzio, vita, opere, pensiero e poetica L'Estetismo e la sua crisi, i romanzi del superuomo, il Panismo <u>Testi analizzati</u> Da <u>Il piacere</u> Il ritratto di un esteta (libro I, cap.II)</p> <p><u>Le Laudi</u>: la struttura, i libri, lo stile <u>Le Laudi</u>, da <u>Alcyone</u> La pioggia nel pineto</p>	<p>Conoscenze La classe conosce le caratteristiche del Simbolismo e del Decadentismo, la poetica e le opere di Pascoli e D'Annunzio e si orienta nelle tematiche trattate.</p> <p>Competenze e capacità La classe, a livelli diversi, sa stabilire collegamenti tra concetti, fenomeni e gusti, analizzare testi, contestualizzarli e attualizzarne le problematiche. Sa formulare giudizi in base ai propri personali gusti ed esperienze.</p>	Il livello medio della classe è sufficiente.

4	La crisi del Realismo e il primo Novecento	25	<p>La stagione delle avanguardie: il Futurismo <u>Testi analizzati</u> F. T. Marinetti Da <u>Il Manifesto del Futurismo</u>, Aggressività, audacia, dinamismo Da <u>Zang Tumb Tumb</u>, Il bombardamento di Adrianopoli, sintesi riassuntiva, interpretazione e stile del poemetto</p> <p>- Modernità e crisi: il disagio esistenziale, il romanzo in Europa e in Italia tra Ottocento e Novecento, gli esponenti</p> <p>I. Svevo, vita, opere, pensiero e poetica <u>Testi analizzati</u> La figura dell'inetto nelle opere <u>Una vita</u> e <u>Senilità</u> Da <u>La coscienza di Zeno</u>: L'ultima sigaretta (cap. 3). Struttura e trama del romanzo</p> <p>L. Pirandello, vita, opere, pensiero e poetica Il relativismo conoscitivo e la poetica dell'umorismo <u>Testi analizzati</u> Da <u>L'umorismo</u> Il sentimento del contrario Da <u>Il fu Mattia Pascal</u> Premessa .Trama del romanzo Da <u>Uno nessuno centomila</u>: "Salute!". Trama del romanzo Da <u>Quaderni di Serafino Gubbio</u> Viva la macchina che meccanizza la vita</p>	<p>Conoscenze La classe conosce, nei caratteri generali, le specificità storiche, culturali e letterarie di questo periodo; le tematiche e i problemi del primo Novecento, le opere principali di Svevo e Pirandello, il concetto di avanguardia.</p> <p>Competenze e capacità La classe sa analizzare un testo del periodo storico considerato, esprimere giudizi critici in base alle proprie esperienze e conoscenze, attualizzare problematiche di quest'epoca.</p>	Il livello medio della classe è sufficiente.
---	--	----	--	---	--

5	La poesia italiana del '900 E.Montale e S.Quasimodo: in fase di realizzazione	25	<p>L'Ermetismo e la poesia pura La prima guerra mondiale nella coscienza degli scrittori</p> <p>G. Ungaretti, vita, pensiero e poetica, opere (le tre fasi) <u>Testi analizzati</u> Da <u>L'Allegria</u> I fiumi, Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, Mattina, Allegria di naufragi, Soldati</p> <p>La poesia italiana tra le due guerre: L'Ermetismo – La linea antiermetica – La poesia civile</p> <p>E. Montale, vita, opere, pensiero e poetica <u>Testi analizzati</u> Da <u>Ossi di seppia</u> Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato Da <u>Le occasioni</u> Non recidere, forbice, quel volto</p> <p>S. Quasimodo, vita, pensiero e poetica <u>Testi analizzati</u> Da <u>Giorno dopo giorno</u> Milano, agosto 1943</p>	<p>Conoscenze La classe conosce le caratteristiche della poesia del '900 e il nuovo linguaggio poetico italiano.</p> <p>Competenze e capacità La classe, a livelli diversi, ricostruisce il contesto storico-culturale dell'epoca ed esprime semplici giudizi critici sugli autori considerati.</p>	Il livello medio della classe è sufficiente.
6	Laboratorio testuale	8 I e II qua- drimestre	<p>La prima prova d'esame: - Tipologia A - Tipologia B - Tipologia C</p>	<p>Conoscenze La classe conosce i vari tipi di testo della prima prova d'esame di stato, le loro diverse caratteristiche e le abilità richieste per superarle.</p> <p>Competenze e capacità La classe è capace, a livelli diversificati, di produrre testi coerenti con le caratteristiche di cui sopra e di esprimere giudizi critici relativi alle varie problematiche sulla base delle conoscenze personali.</p>	Il livello medio della classe è sufficiente.

Lecce, 10/05/2026

ITIS "E. Fermi" Documento del Consiglio di classe 5 ATL a.s. 2025-2026

Tutor: Prof.ssa De Simone Adriana

La docente

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE					
CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA			Anno scolastico 2025/2026		
Indirizzo: Elettronica ed Elettrotecnica			Classe V A		
Disciplina: Storia		Ore annue previste: 66		Docente: MORCIANO Maria Antonia	
N.	MODULO	ORE	CONTENUTI SVOLTI	OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'	VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO
1	Società e cultura all'inizio del Novecento	4	<ul style="list-style-type: none"> - La seconda Rivoluzione industriale e gli aspetti che la differenziano dalla prima Rivoluzione industriale - La Belle Epoque e le sue contraddizioni, la società di massa - Nuove invenzioni e fonti di energia - La nuova organizzazione del lavoro - Le donne nella società di massa - I mass media e il tempo libero 	<p>Conoscenze</p> <p>La classe conosce, per linee generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il quadro internazionale del periodo e le caratteristiche della società di massa - la società del II '800 nelle sue dimensioni economiche <p>Competenze e capacità</p> <p>A livelli diversi gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sanno costruire mappe mentali anche collegando concetti di altre discipline e riflettono sul rapporto causa-effetto tra gli eventi - comprendono il nesso tra tecnologia, scienza, produzione e nuove forme del capitalismo 	Il livello medio della classe è più che sufficiente.
	L'età giolittiana	4	<ul style="list-style-type: none"> - L'inserimento delle masse nella vita politica - Economia e società durante l'età giolittiana - La politica estera italiana e la guerra di Libia - L'ascesa del nazionalismo e il declino dell'età giolittiana 		

2	La "Grande Guerra"	6	<ul style="list-style-type: none"> - La Grande Guerra - Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione - L'intervento dell'Italia - La guerra dal 1915 al 1917 - Conclusione del conflitto e trattati di pace - La nascita della Società delle Nazioni e gli accordi tra le grandi potenze 	<p>Conoscenze</p> <p>La classe conosce le problematiche relative agli argomenti trattati</p> <p>Competenze e capacità</p> <p>La classe sa disporre gli eventi secondo un asse diacronico e sincronico: è in grado di riconoscere i rapporti di causa ed effetto degli eventi storici, contestualizzarli ed impostare un'indagine critica</p>	Il livello medio della classe è più che sufficiente.
3	La Russia: Rivoluzioni e guerra civile	4	<ul style="list-style-type: none"> - La Rivoluzione Bolscevica in Russia - La Rivoluzione di Febbraio, i Bolscevichi al potere: la nascita della dittatura - La guerra civile ed esterna, l'internazionale comunista - Dal Comunismo di guerra alla NEP 	<p>Conoscenze</p> <p>La classe conosce, per linee generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il quadro internazionale del periodo storico analizzato - la società del primo '900 nelle sue dimensioni economiche <p>Competenze e capacità</p> <p>A livelli diversi gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sanno costruire mappe mentali anche collegando concetti di altre discipline e riflettono sul rapporto causa-effetto tra gli eventi - comprendono il nesso tra tecnologia, scienza, produzione e nuove forme del capitalismo 	Il livello medio della classe è più che sufficiente.
4	Il dopoguerra e l'avvento del Fascismo in Italia	4	<ul style="list-style-type: none"> - Il primo dopoguerra - Le origini del Fascismo - La nascita delle dittature e l'aspirazione al totalitarismo - La nuova destra - Il biennio rosso e la divisione delle sinistre - La crisi dello Stato Liberale: Mussolini al potere - La dittatura fascista - 1922-25: verso la dittatura - la politica sociale ed economica e la conciliazione tra Stato e Chiesa - La politica estera fino al 1933 	<p>Conoscenze</p> <p>La classe conosce gli argomenti trattati</p> <p>Competenze e capacità</p> <p>La classe è in grado di analizzare le cause dell'intervento del fascismo; sa individuare i nessi tra i fattori politici, culturali, economici e storici per spiegare gli eventi</p>	Il livello medio della classe è più che sufficiente.

5	Il Nazismo	4	<ul style="list-style-type: none"> - Il declino dell'Europa - La Repubblica di Weimar - L'apparizione di Hitler sulla scena politica - La dittatura nazionalsocialista - Hitler conquista il potere, l'ideologia nazionalsocialista e l'antisemitismo - La politica interna ed il consenso delle masse 	<p>Conoscenze La classe conosce le problematiche relative agli argomenti trattati</p> <p>Competenze e capacità La classe: - è in grado di analizzare le cause del nazismo; sa individuare i nessi tra fattori politici, culturali, economici e storici per spiegare gli eventi; - sa disporre gli eventi secondo un asse diacronico e sincronico: è in grado di riconoscere i rapporti di causa ed effetto degli eventi storici, contestualizzarli ed impostare un'indagine critica</p>	Il livello medio della classe è più che sufficiente.
6	La dittatura sovietica	4	<ul style="list-style-type: none"> - L'ascesa di Stalin e il totalitarismo - L'ascesa dell'Unione Sovietica e i piani quinquennali 	<p>Conoscenze La classe conosce, nei caratteri generali, gli argomenti relativi al periodo trattato</p> <p>Competenze e capacità La classe sa disporre gli eventi secondo un asse diacronico e sincronico: è in grado di riconoscere i rapporti di causa ed effetti degli eventi storici, contestualizzarli ed impostare un'indagine critica</p>	Il livello medio della classe è più che sufficiente.
7	L'Europa e il Mondo tra le due guerre	4	<p>Il primato degli Stati Uniti Lo scoppio della crisi e il New Deal</p> <p>Gli Stati Uniti degli anni Venti. Dalla grande depressione al New Deal. La guerra civile spagnola (sintesi).</p>	<p>Conoscenze La classe conosce, per linee generali, il quadro internazionale del periodo e le caratteristiche della società nelle sue dimensioni economiche, sociali e politicoculturali</p> <p>Competenze e capacità La classe è in grado di analizzare le cause dei fenomeni; sa individuare i nessi tra i fattori politici, culturali, economici e storici per spiegare gli eventi</p>	Il livello medio della classe è più che sufficiente.

8	La seconda guerra mondiale e il secondo dopoguerra in Italia e nel mondo	10	<ul style="list-style-type: none"> - La Seconda guerra mondiale - La prima fase del conflitto: 1938, Hitler dà inizio all'espansione - La resa della Francia e l'intervento dell'Italia, la guerra parallela di Mussolini - La guerra diventa mondiale - La svolta, la caduta di Mussolini e lo sbarco anglo-americano; le due Italie - L'ultima fase della guerra contro la Germania - La conclusione della guerra contro il Giappone - Le atrocità della guerra - I processi e il nuovo assetto mondiale - La Resistenza in Italia e in Europa - Le atrocità della guerra - I trattati di pace - Le condizioni di pace imposte all'Italia - La Ricostruzione in Italia e il "boom economico", dalla terza rivoluzione industriale ad oggi (sintesi) 	<p>Conoscenze</p> <p>La classe conosce gli argomenti relativi al periodo trattato, il quadro nazionale e internazionale e le caratteristiche della società nelle sue dimensioni economiche, sociali e politico-culturali</p> <p>Competenze e capacità</p> <p>La classe sa disporre gli eventi secondo un asse diacronico e sincronico: è in grado di riconoscere i rapporti di causa ed effetto degli eventi storici, contestualizzarli ed impostare un'indagine critica</p>	Il livello medio della classe è più che sufficiente.
9	<p>L'Italia repubblicana</p> <p>La "Guerra Fredda"</p> <p>La Ricostruzione in Italia e il "boom economico", dalla terza rivoluzione industriale a oggi (sintesi): in fase di realizzazione</p>	<p>3</p> <p>3</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La nascita della Repubblica Italiana - Il referendum istituzionale e le elezioni per la costituente - Una costituzione di "compromesso" <p>La Guerra Fredda (sintesi):</p> <ul style="list-style-type: none"> - La frattura tra Est e Ovest - Il piano Marshall e il Comecon - La NATO e il Patto di Varsavia 	<p>Conoscenze</p> <p>La classe conosce, nei caratteri generali, gli argomenti relativi al periodo trattato</p> <p>Competenze e capacità</p> <p>La classe sa disporre gli eventi secondo un asse diacronico e sincronico: è in grado di riconoscere i rapporti di causa ed effetto degli eventi storici, contestualizzarli ed impostare un'indagine critica</p>	Il livello medio della classe è più che sufficiente.

--	--	--	--	--	--

Lecce, 10/05/2026

La docente
(Prof.ssa MORCIANO Maria Antonia)

LINGUA INGLESE

Classe:	5 ATL TRASPORTI E LOGISTICA- Conduzione del mezzo aereo	
Insegnante/i:	PROF.SSA PATRIZIA DINOI	
Libri di testo:	AUTORE/I Raffaele Polichetti - Raffaella Beolé TITOLO English in Aeronautics CASA EDITRICE Loescher	
	AUTORE Elizabeth Sharman TITOLO Identity CASA EDITRICE Oxford	
Section 3- Periodo	Svolgimento	Argomenti
Modulo 1- (September- October)		<ul style="list-style-type: none"> • The Chicago Convention and ICAO; • The airspace • Classes of service;
Modulo 2- (October)		<ul style="list-style-type: none"> • Airports • • Runways and taxiways extension: Airport signs and workings
Module 3- (November- December)		<ul style="list-style-type: none"> • Visual Flight Navigation • Radio Navigation IFR • extension: What is a Flight Plan?
Module 4-(January)		<ul style="list-style-type: none"> • Aircraft Flight Instruments
Module 5-(February-March)		<ul style="list-style-type: none"> • Metereology 1 • Metereology 2 • Metars

Section2-Periodo Svolgimento	Argomenti
Module 1 (April)	<ul style="list-style-type: none"> Unit 3 - Gas-Turbine Engines (Turbo jet engine/ four stroke engine)
Grammar (English Language)	<p>Revision of the main verbal tenses, Simple past vs past continuous; conditionals 0-1-2-3; Future Tenses; Wish + simple past / + past perfect; If only; Wish +simple past/ wish + past perfect; regret + verb + ing; Reported Speech.</p>
Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none"> EU Institutions; What is EU Union?; How does EU work?;
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> Acquisizione di competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello B2; Potenziamento e consolidamento delle strutture sintattiche e lessicali della lingua; Analisi e approfondimento del sistema linguistico con particolare riferimento alle funzioni, alla varietà di registri e testi, agli aspetti pragmatici;
COMPETENZE Linguistico-Comunicative	<p>Livello Intermedio B2 CEFR (Common European Framework of reference for Languages)</p>
METODOLOGIA	<p>Metodo Funzionale/Comunicativo con riflessione Grammaticale</p>
TIPOLOGIE di VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> Verifiche scritte strutturate o semi strutturate su argomenti tecnici di studio- reading comprehension; Verifiche orali sotto forma di conversazioni e/o scambi dialogici relativi ai diversi argomenti tecnici oggetto di studio;

ITIS "E. Fermi" Lecce		Consuntivo dell'attività didattica A.S. 2025/26		
Indirizzo: Elettronica ed Elettrotecnica	Articolazione: Elettrotecnica	Disciplina: MATEMATICA Ore annue: 99	Docente: DE SIMONE ADRIANA	Classe: 5AEE
UDA	Conoscenze	Abilità	COMPETENZE	Valutazione
Funzioni - Calcolo differenziale	Funzioni e relative proprietà. Dominio. Codominio. Interpretazione del grafico di una funzione. Funzioni elementari. Concetto di limite. Forme indeterminate. Funzioni continue e punti di discontinuità. Asintoti. Derivata e suo significato geometrico. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta. Punti di non derivabilità. Teoremi del calcolo differenziale. Punti stazionari e flessi.	Determinare il dominio di una funzione. Studiare il segno di una funzione. Classificare i punti di discontinuità. Calcolare limiti di semplici di funzioni. Determinare gli asintoti di una funzione. Calcolare derivate con le regole di derivazione.	Utilizzare gli strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	Mediamente sufficiente, per alcuni buono/ottimo
Studio di funzione	Studio di funzioni polinomiali e razionali fratte.	Tracciare il grafico di funzioni polinomiali, razionali fratte e semplici irrazionali	Utilizzare gli strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	Mediamente sufficiente, per alcuni buono/ottimo
Integrali	Funzioni primitive di una funzione data. Integrale indefinito e relative proprietà. Integrali indefiniti immediati. Integrale definito di una funzione continua. Aree di superfici piane.	Saper eseguire integrazioni immediate. Saper calcolare l'integrale definito di una funzione. Saper calcolare aree di superficie delimitate da curve.	Utilizzare gli integrali per calcolare aree e volumi di elementi geometrici e per affrontare situazioni problematiche in ambito tecnico-scientifico.	Mediamente sufficiente, per alcuni buono/ottimo

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DISCIPLINARE MECCANICA E MACCHINE

CLASSE V ATL

Prof. GIAN PAOLO CALABRESE

Prof. FLAVIO CIMINO

A.S. 2025/26

n.	MODULO	ORE	CONTENUTI	OBIETTIVI CONSEGUITI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO
1	Richiami di cinematica e statica dei fluidi Richiami del calcolo vettoriale	2 ore	<ul style="list-style-type: none"> ○ richiami di cinematica ○ richiami di statica ○ richiami di dinamica ○ calcolo vettoriale grafico 	Richiami di base per lo svolgimento dei successivi moduli	Tutti gli studenti hanno appreso i concetti fondamentali
2	Richiami dei principi di termodinamica	6 ore	<ul style="list-style-type: none"> ○ legge di gay lussac ○ legge di boyle ○ legge di charles legge di stato dei gas perfetti 	Richiami di base per lo svolgimento dei successivi moduli	Tutti gli studenti hanno appreso i concetti fondamentali
3	Calorimetria e termodinamica	12 ore	<ul style="list-style-type: none"> ○ trasformazioni termodinamiche ○ teorema di carnot ○ primo principio della termodinamica ○ secondo principio della termodinamica ○ cicli termodinamici 	Richiami di base per lo svolgimento dei successivi moduli	Tutti gli studenti hanno appreso i concetti fondamentali della termodinamica
4	Fluidodinamica e Aerodinamica Ali e profili alari	20 ore	<ul style="list-style-type: none"> ○ principio di bernoulli ○ il cilindro infinito ○ principio di funzionamento dell'ala ○ Portanza Resistenza ○ Centro di pressione sull'ala ○ Conformazione dell'ala e principali profili NACA 	Conoscenza, competenze e capacità di elaborazione dei concetti di base	Tutti gli studenti hanno appreso i concetti fondamentali

5	Elica	6 ore	<ul style="list-style-type: none"> ○ trazione e coppia di un'elica ○ controcoppia del motore ○ interferenze aerodinamiche con l'aereo 	Conoscenza, competenze e capacità di elaborazione dei concetti di base	Tutti gli studenti hanno appreso i concetti fondamentali
6	Motori endotermici alternativi	20 ore	<ul style="list-style-type: none"> ○ ciclo otto reale e teorico ○ principali meccanismi ○ curve caratteristiche e prestazioni ○ variazione della potenza con la quota ○ compressori ○ forze che agiscono sul pistone ○ sistemi di alimentazione ○ pressione media indicata ○ studio del momento motore 	Conoscenza, competenze e capacità di elaborazione dei concetti di base	Tutti gli studenti hanno appreso i concetti fondamentali
7	Motori turbogetto	35 ore	<ul style="list-style-type: none"> ○ concetto di spinta aerodinamica ○ classificazione dei motori tipo endoreattori e esoreattori ○ ciclo di brayton ○ spinta in funzione della velocità di volo ○ componenti del turboreattore: compressore, bruciatori, turbina ○ controllo del turboreattore ○ struttura di un combustore ○ materiali per la costruzione delle turbine ○ propulsori aerospaziali ○ ○ classificazione turbogetti ○ esoreattori, turboreattori semplici, e con postcombustori ○ turboreattori a doppio flusso, ○ rapporto di diluizione ○ esoreattori chimici ○ combustibili, temperature di autoignizione ○ ○ confronto turbogas/elica/turbofan 	Conoscenza, competenze e capacità di elaborazione dei concetti di base	Tutti gli studenti hanno appreso i concetti fondamentali

8	Impianti motore e Impianti di bordo	18 ore	<ul style="list-style-type: none"> ○ impianto di lubrificazione motore ○ impianto di alimentazione combustibile ○ impianto di inversione di spinta ○ martinetto ○ impianto elettrico di bordo ○ principio di funzionamento delle centraline elettroniche: PLC, segnali in/out, visualizzazione e controllo, loop di regolazione. 	Conoscenza, competenze e capacità di elaborazione dei concetti di base	Tutti gli studenti hanno appreso i concetti fondamentali
13	Laboratorio di aerotecnica	2 ore	<ul style="list-style-type: none"> ○ visione dei motori alternativi presenti nei laboratori scolastici ○ visione sistemi elettronici di controllo PLC 	Visione di quanto studiato in teoria con i docenti	

Lecce, 12 ottobre 2025

I Docenti

Prof. Flavio Cimino

Prof. Gian Paolo Calabrese

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE				
CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA			Anno scolastico 2025/2026	
Indirizzo:			Classe 5°	
Disciplina: SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO		Ore annue: 264	Docenti: Monteduro Antonio Montinaro Giampietro	
UDA	Competenze	Conoscenze UDA	Abilità UDA	Valutazione complessiva
UDA 1NAV Ripasso del programma svolto negli anni precedenti-completamento	organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche geometriche e metodi risolutivi per l'inseguimento delle traiettorie sulla sfera terrestre. - Navigazione lossodromica sulla sfera, primo e secondo problema, intersezione tra lossodromia e meridiano, intersezione tra lossodromia e parallelo - problemi del vento - intercettazione e pnr da base fissa; - Piano tecnico di volo - Piano di volo - Strip making 	<ul style="list-style-type: none"> - Pianificare, eseguire e controllare un volo sul breve e medio raggio. 	Ad eccezione di uno studente la maggior parte dei discenti si colloca su un livello di preparazione sufficiente e solo in qualche caso risulta poco più che sufficiente. Il restante si colloca al margine della sufficienza

<p>UDA 2NAV</p> <p>Cartografia generale</p>	<p>organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti</p>	<p>Navigazione a corto e medio raggio. Navigazione a lungo raggio</p> <p><i>Generalità, caratteristiche requisiti di una carta di navigazione;</i> <i>Carta di Mercatore tangente;</i> <i>Carta stereografica polare tangente</i> <i>Carta gnomonica</i> <i>Carta di Lambert</i> Contenuti pratici: <i>costruzione grafica del reticolato con uso di squadre, righe e plotter e compasso;</i></p>	<p>Pianificare, eseguire e controllare un volo sul breve e medio raggio</p> <p>Pianificare, eseguire e controllare un volo in un percorso di medio e lungo raggio</p>	<p>''</p>
<p>UDA 3 NAV</p> <p>Navigazione ortodromica</p>	<p>organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti</p>	<p>Navigazione a lungo raggio</p> <p><i>Generalità; Cenni di trigonometria sferica: Relazione di Eulero, Teorema dei seni, Relazione di Viète, Regola di Nepero. Equazioni e parametri dell'ortodromia; Problemi relativi alla navigazione ortodromica: calcolo della distanza ortodromica, della rotta iniziale, della rotta finale, delle coordinate del vertice, delle coordinate dopo una distanza assegnata, incontro dell'ortodromia col meridiano, incontro dell'ortodromia col parallelo; Determinazione di una serie di waypoint lungo l'ortodromia.</i> Contenuti pratici <i>Tecniche risolutive dei problemi di navigazione ortodromica: operazioni grafiche con uso di carte e/o reticolati.</i></p>	<p>Pianificare, eseguire e controllare un volo in un percorso di medio e lungo raggio</p>	<p>''</p>

UDA 4 NAV Navigazione tattica	organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti metodi per individuare le traiettorie di minimo tempo	Navigazione a corto e medio raggio <i>Raggio d'azione relativo a una base mobile in presenza di vento; PET tra base mobile e A/D di destinazione, PET tra base di destinazione e base alternata:</i> Le ricerche	Risolvere problemi di cinematica	''
UDA 5 NAV Navigazione a lungo raggio	organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti metodi per individuare le traiettorie di minimo tempo	Navigazione a lungo raggio <i>Navigazione iperbolica Introduzione e brevi cenni storici; Principio di funzionamento cenni.</i> <i>Navigazione Doppler</i> <i>Navigazione Inerziale</i> <i>Navigazione isobarica</i>	Pianificare, eseguire e controllare un volo in un percorso di medio e lungo raggio Utilizzare hardware il software dei sistemi automatici di bordo. Conoscere i principali sistemi per la condotta e il controllo automatico di un velivolo	''
UDA3 MET Servizi a disposizione dei piloti	gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata	<i>Assistenza meteorologica alla navigazione aerea</i> <i>Messaggi meteorologici METAR e TAFF</i> <i>Carte del tempo significativo</i> <i>Circolazione generale dell'atmosfera, fronti caldi freddi e occlusi</i> <i>Fenomeni pericolosi per il volo</i>	Leggere e interpretare le informazioni meteorologiche utili alle operazioni del trasporto aereo	''

<p>UDA2 TRA Servizio di controllo RADAR</p>	<p>gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata</p>	<p>Sistemi di sorveglianza del traffico. Procedure operative per la condotta della navigazione. Pianificazione, esecuzione e controllo in fase di esecuzione di voli strumentali. Coordinamento e gestione del flusso del traffico aereo. SID STAR Procedure di avvicinamento, rappresentazione Free Route Radar primario Radar secondario Trasponder</p>	<p>Rapportarsi con i centri di sorveglianza del traffico Operare in sicurezza con un aeromobile secondo regole di volo IFR. Operare all'interno del sistema per la gestione del trasporto aereo.</p>	<p>''</p>
<p>UDA CLILL Lindembergh flight</p>	<p>organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti metodi per individuare le traiettorie di minimo tempo</p>	<p>Cartografia Ortodromia lossodromia Pianificazione del volo</p>	<p>Pianificare, eseguire e controllare un volo in un percorso di medio e lungo raggio</p>	<p>''</p>
	<p>NUCLEO TEMATICO</p>	<p>CONTENUTI</p>	<p>ARGOMENTI</p>	
<p>Educazione Civica</p>	<p>Trasformare il mondo: L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Ex art.3 L. 92/19</p>	<p>OBIETTIVO n. 9 : investire nelle infrastrutture e nell'industrializzazione La navigazione e le ferrovie Libertà e regole di circolazione L'aereo e le distanze abbreviate</p>	<p>ENAV -implementazione delle Free Route nello spazio aereo superiore e impatto sui consumi energetici Enav e sostenibilità</p>	

IIS "E. FERMI" – LECCE		CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA A.S. 2025/26		
Indirizzo: Trasporti e Logistica	Articolazione: Conduzione del mezzo	Disciplina: Elettrotecnica, Elettronica e Automazione	Docenti: Bruno Salvatore Perrone Luciano	Classe: 5°A
Libro di testo: Elettrotecnica Elettronica Automazione - Michelangelo Flaccavento, Francesca Dell'Acqua – Hoepli				

UdA	Competenze	Conoscenze	Abilità	VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO
La corrente alternata monofase	Grandezze alternate sinusoidali. Rappresentazione vettoriale di una grandezza alternata. Rappresentazione simbolica. Circuiti puramente resistivi, induttivi e capacitivi. Circuiti ohmico-induttivi e ohmico-capacitivi.	Saper ricavare i parametri caratteristici di una grandezza alternata sinusoidale. Saper operare con i fasori. Saper determinare l'impedenza di un circuito passivo vista da due morsetti.	Acquisire autonomia di analisi di circuiti passivi RLC in regime sinusoidale. Saper ricavare e rappresentare le grandezze elettriche di un circuito passivo in regime sinusoidale mediante diagramma vettoriale.	Il livello complessivo raggiunto risulta buono/discreto per qualche allievo mentre per il resto della classe declina da livelli sufficienti a situazioni di quasi sufficienza.
Fondamenti di elettronica digitale	Algebra di Boole. Funzioni logiche primarie e derivate. Sistemi combinatori.	Saper descrivere il comportamento di circuiti combinatori tramite tabelle della verità. Saper minimizzare una funzione logica.	Acquisire una padronanza degli elementi logici fondamentali di tipo combinatorio.	

Componenti elettronici	Descrivere il funzionamento da interruttori ed il campo di applicazione di diodi e transistori BJT. Utilizzare un linguaggio tecnico appropriato.	Diodi ideali e reali. Transistori BJT. Raddrizzatori ad una semionda e a ponte di Graetz. Filtro di livellamento. Schema a blocchi di un alimentatore stabilizzato.	Determinare retta di carico e punto di lavoro di un diodo. Saper determinare con metodo grafico il punto di funzionamento a riposo di un transistor BJT. BJT in ON-OFF o come amplificatore.	Idem come sopra
Amplificatori	Concetto di Amplificazione. Saper esprimere valutazioni sulla funzionalità di un amplificatore in base alla sua risposta in ampiezza. Utilizzare un linguaggio tecnico appropriato.	Amplificatori operazionali ideali e reali. Amplificatori operazionali in configurazione invertente, non invertente.	Saper effettuare analisi e sintesi di configurazioni con A.O.	Idem come sopra
Onde elettromagnetiche Radiotrasmissione	Descrivere la propagazione delle onde elettromagnetiche in relazione alla frequenza. Descrivere e comparare le peculiarità dei vari tipi di modulazione analogica e digitale. Utilizzare un linguaggio tecnico appropriato.	Onde elettromagnetiche. Modulazioni analogiche.	Classificare le radiofrequenze. Illustrare l'importanza del processo di modulazione per la trasmissione di un segnale a distanza.	
Radar	Descrivere il principio di funzionamento ed il campo di applicazione di un sistema radar. Utilizzare un linguaggio tecnico appropriato	Radar ad impulsi. Radar ad onda continua.	Illustrare i blocchi funzionali di un radar ad impulsi. Saper valutare la portata di un radar.	Idem come sopra

PROGRAMMA DI DIRITTO E CITTADINANZA E COSTITUZIONE

PROF. ROBERTO FERSINI

CLASSE : V SEZ. ATL

ISTITUTO SCOLASTICO : "FERMI "DI LECCE

ANNO SCOLASTICO : 2025-2026

LIBRO DI TESTO : TRASPORTI AERONAUTICI LEGGI E MERCATI REDAZIONE SIMONE PER LA SCUOLA

N. 97888914-2492-1

**** ** ***

UDA N. 1 : PRINCIPI FONDAMENTALI DEL DIRITTO (settembre - ottobre 2025)

Richiamo dei principi fondamentali del diritto con particolare alle sue fonti. - Il principio fondamentale del RISPETTO DELLE REGOLE, in tutti gli ambiti - I caratteri delle norme giuridiche.

- Differenza tra norme giuridiche e norme non giuridiche - Le funzioni delle sanzioni.
- La Costituzione – i suoi caratteri
- Art. 1 della Costituzione – principio democratico
- Le Fonti del diritto – criterio gerarchico
- Art. 2 della Costituzione
- Art. 3 della Costituzione
- I caratteri delle norme giuridiche (Generalità, obbligatorietà ed astrattezza)
- Come si risolvono i conflitti tra le norme (criterio gerarchico e temporale);
- diritto positivo e diritto soggettivo

UDA N. 2 : I DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE E LE SUE FONTI (ottobre 2025)

- Il Codice della navigazione
- le fonti del diritto della navigazione (regolamenti, usi, analogia)
- le fonti sovranazionali
- Convenzioni internazionali
- il diritto europeo

UDA N. 3 – GLI ENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI DELLA NAVIGAZIONE AEREA (ottobre 2025)

- ENAC (Ente nazionale aviazione civile)
- ENAV (Ente nazionale di assistenza al volo)
- ICAO (organismo per assicurare l'uniformità delle regole dell'aviazione)

UDA N. 4 - IL REGIME GIURIDICO DEI MARI NELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA (ottobre 2025)

- la sovranità dello Stato sulle acque territoriali
- acque territoriali (12 miglia)
- la fascia contigua (sino a 24 miglia)
- zona economica esclusiva (200 miglia dalla linea di base)
- alto mare (oltre le 200 miglia)
- diritto di visita
- diritto di abbordaggio;

- diritto di inseguimento;
- zona contigua;
- la piattaforma continentale;
- la zona economica esclusiva;
- il demanio marittimo;

UDA N. 5 IL REGIME GIURIDICO DELLO SPAZIO AEREO (novembre 2025)

- concetto di spazio aereo (art. 3 del codice della navigazione – territorialità dello spazio aereo); - conferenza di Chigaco e le cinque libertà dell'aria (due tecniche e tre commerciali):
 - gli atti compiuti a bordo degli aeromobili;
- incidenti ed inconvenienti nel trasporto aereo;
 - la responsabilità della compagnia aerea;
 - i servizi del trasporto aereo;

UDA N. 6 IL DEMANIO AERONAUTICO (novembre 2025)

- il demanio aeronautico;
- gli aeroporti;
- la classificazione degli aeroporti;
- vincoli alla proprietà privata in vicinanza degli aeroporti;
- concetto di safety (tutela della incolumità delle persone coinvolte nelle operazioni aeronautiche) - concetto di security (prevenzione e neutralizzazione degli atti di interferenza dei terzi)
- gli aerodromi

UDA N. 7 IL GESTORE AEROPORTUALE (novembre – dicembre 2025)

- Il gestore aeroportuale;
- I servizi aeroportuali;
- I servizi del traffico aereo;
- I servizi di assistenza a terra;

UDA N. 8 L'AEROMOBILE (gennaio 2026)

- nozione di aeromobile;
- aeromobili militari e di Stato;
- gli apparecchi per il volo da diporto o sportivo;
- le parti dell'aeromobile;
- la proprietà dell'aeromobile;
- modi di acquisto a titolo originario o derivativo;

UDA N. 9 : LA COSTRUZIONE DELL'AEROMOBILE (gennaio 2026)

- il contratto di costruzione;
- forma e pubblicità del contratto di costruzione;
- ammissione alla navigazione dell'aeromobile;
- iscrizione dell'aeromobile;
- cancellazione dai registri;

UDA N. 10 : L'ESERCENTE E LA NAVIGABILITÀ (gennaio-febbraio 2026)

- l'esercente;
- i documenti di bordo (certificato di immatricolazione, certificato di navigabilità, giornale di bordo, assicurazioni obbligatorie, documenti doganali e sanitari);
- documentazione tecnica dell'aeromobile: (manuali di pilotaggio, di impiego, di manutenzione e revisione);
- Le imprese C.A.M.O. (imprese che si occupano del mantenimento della navigabilità dell'aereo);
- l'esercente;
- la dichiarazione di esercente;

UDA N. 12 : GLI AUSILIARI DELL'ESERCENTE (febbraio 2026)

- il caposcalo
- il comandante dell'aeromobile;
- l'equipaggio;
- il personale di volo;

UDA N. 13 : I CONTRATTI DI UTILIZZAZIONE DELL'AEROMOBILE (marzo 2026)

- la locazione;
- il noleggio;

UDA N. 14 : I CONTRATTI DI TRASPORTO AEREO (aprile 2026)

- il trasporto aereo di persone e di bagagli;
- il trasporto di cose;
- obblighi del vettore e obblighi del passeggero;
- il trasporto del bagaglio;
- il trasporto aereo di cose;

UDA N. 15 : I CONTRATTI DI TRASPORTO AEREO (maggio 2026)

- il trasporto aereo di persone e di bagagli;
- il trasporto di cose;
- obblighi del vettore e obblighi del passeggero;
- il trasporto del bagaglio;
- il trasporto aereo di cose;

UDA N. 16 : I CONTRATTI DI UTILIZAZIONE DEL MEZZO AEREO (maggio 2026)

- locazione e noleggio;
- leasing aeronautico;
- code sharing ed interlining;
- differenza tra wet lease e dry lease;
- differenza tra leasing e locazione;

UDA N. 17 : CONTRATTI DI ASSICURAZIONE AERONAUTICA(maggio - giugno 2026)

- assicurazioni obbligatorie;
- assicurazioni hull;
- assicurazioni verso i passeggeri ;
- assicurazioni verso i bagagli ;
- assicurazioni verso terzi a terra;

UDA N.18 : EDUCAZIONE CIVICA : CITTADINANZA E COSTITUZIONE (DICEMBRE 2025 – GIUGNO 2026)

- normativa sugli stupefacenti;

- La costituzione della Repubblica Italiana;
- caratteri della Costituzione;
- diritti inviolabili (art. 2);
- principio fondamentale di uguaglianza (art. 3) ;
- diritto al lavoro (art. 4) ;
- diritto tutela delle minoranze linguistiche (art. 6 Cost.)
- libertà personale (art. 13) ;
- libertà e segretezza della corrispondenza (art.15 Cost) - libertà di manifestazione del pensiero (art. 21) ; - libertà religiosa (art. 7 e 8 Cost). - libertà di domicilio (art. 14 Cost)
- libertà di pensiero (art. 21 Cost)
- libertà di riunione e di associazione (art, 17 e 18 Cost)
- diritto alla salute (art. 32 Cost)

I.I.S.S. "E. FERMI" – LECCE
CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA Anno scolastico 2025-2026
Classe 5AETL Indirizzo: elettronica-elettrotecnica

Disciplina: SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE Ore annue: 66 Docente: Giuseppe BRUNO

TEMPI	ATTIVITA' e CONTENUTI	CONOSCENZE e ABILITA'	OBIETTIVI e COMPETENZE	COMPITO in SITUAZIONE
1 UDA. "Sport, Benessere e Salute: riattivazione generale progressiva" SETOTTNOV	Preatletica generale, esercizi a corpo libero, igiene della persona . Le attività pratiche e La trattazione degli argomenti hanno subito delle variazioni in base alle modalità di svolgimento delle lezioni. In particolare modo, nel rispetto di quanto via via stabilito dalle norme anti covid la programmazione è stata suscettibile di adattamento /riduzione/ modifica dei contenuti.	Verifica gli effetti dell'allenamento sul proprio corpo Consolida e migliora le capacità condizionali e coordinative Prende coscienza del proprio stato di efficienza fisica Acquisisce le norme fondamentali di igiene della persona, dell'abbigliamento e dell'ambiente. Riconosce e apprende il corretto rapporto tra esercizio fisico, alimentazione e benessere.	TRASVERSALI PREVALENTI - Imparare a imparare - Competenze Sociali e civiche - Competenze Scientifiche DISCIPLINARI: Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove e inusuali utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.	Lo studente tabula i propri risultati li confronta con gli standard di riferimento. Individua il suo livello di capacità fisica in modo da ottenere indicazioni relative al tipo di attività fisica a lui più congeniale
TEMPI	ATTIVITA' e CONTENUTI	CONOSCENZE e ABILITA'	OBIETTIVI e COMPETENZE	COMPITO in SITUAZIONE

<p>2 UDA. “Il senso del tempo e dello spazio: espressione armonica della persona in movimento”</p> <p>NOV DIC.</p>	<p>Preatletica, es. con piccoli attrezzi, es. ai grandi attrezzi, percorsi, andature di corsa, es. di potenziamento anche a coppie, giochi di rapidità, es. eseguiti su base musicale.</p> <p>Avviamento al Tennis Tavolo</p> <p>“Allenamento e Adattamento dell’organismo”</p> <p>“Metabolismo ed alimentazione”</p> <p>“Primo scoccorso”</p>	<p>Coordina gli schemi motori di base</p> <p>Consolida le proprie capacità condizionali e coordinative</p> <p>Utilizza i termini specifici</p> <p>Conosce le finalità delle attività proposte</p> <p>Utilizza codici espressivi diversi comunicativi e/o espressivi</p> <p>Si pone in relazione positiva con gli altri e mette in atto comportamenti equilibrati.</p> <p>Approfondisce la conoscenza e l’accettazione di sé, anche apprendendo dai propri errori, rafforzando l’autostima.</p>	<p>TRASVERSALI PREVALENTI: -Imparare a imparare -Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>DISCIPLINARI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d’animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale ,a coppie, in gruppo. • Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco e sport. 	<p>Effettua nuovamente i test di resistenza e/o di forza e/o di velocità prevedendo i margini di miglioramento e confrontando vecchie e nuove prestazioni e i benefici ottenuti con l’allenamento.</p>
---	--	--	---	--

TEMPI	ATTIVITA' e CONTENUTI	CONOSCENZE e ABILITA'	OBIETTIVI e COMPETENZE	COMPITO in SITUAZIONE
-------	-----------------------	-----------------------	------------------------	-----------------------

<p style="text-align: center;">3 UDA.</p> <p style="text-align: center;">“Presenza di coscienza del proprio stato di efficienza fisica”</p> <p style="text-align: center;">GEN FEB</p>	<p>Andature tecniche; propedeutici ai fondamentali di gioco degli sport affrontati (Basket, Pallavolo,...) ; potenziamento muscolare ; es. individuali, a coppie e a gruppi con palloni diversi;; giochi di rapidità a squadre.</p> <p>“La seduta di Allenamento”</p>	<p>Utilizza differenti andature di corsa.</p> <p>Esegue i fondamentali di gioco facendo uso di corrette tecniche esecutive.</p> <p>Conosce i regolamenti degli sport praticati.</p> <p>Adopera le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio</p> <p>Mette in atto comportamenti equilibrati nel rispetto dei valori di una corretta competizione, del Fair Play, dello spirito olimpico.</p>	<p>TRASVERSALI PREVALENTI: Imparare a imparare Competenze sociali e Civiche</p> <p>DISCIPLINARI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell’età ed applicarsi con un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. ○ distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta ed applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro ○ Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l’altrui sicurezza. ○ adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni ○ per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. ○ Conoscere gli effetti nocivi legati all’assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool) 	<p>////////////////////////////////////</p>
--	---	---	---	---

TEMPI	ATTIVITA' e CONTENUTI	CONOSCENZE e ABILITA'	OBIETTIVI e COMPETENZE	COMPITO in SITUAZIONE
<p>4 UDA. “Applicare tecniche e tattiche: L’Attività sportiva come valore etico.”</p> <p>MAR APR MAG GIU</p>	<p>Esercizi individuali, a coppie e a gruppi di acquisizione delle tecniche e tattiche specifiche degli sport di squadra (Pallavolo, Basket, Calcio a 5) e individuali (Badminton, Tennis Tavolo, Beach Tennis, Dama, Scacchi) studio e applicazione dei regolamenti, organizzazione di tornei. (Attività in corso)</p> <p>“Effetti dannosi del fumo” “Effetti dannosi dell’Alcol” “Effetti dannosi delle droghe” “Il Doping”</p> <p>“Sani stili di vita ed educazione alimentare”</p>	<p>Conosce i fondamentali individuali e di squadra (palleggio, passaggio, bagher, tiro, Battuta, Dritto, Rovescio...)</p> <p>Conosce tecniche e tattiche in contesti dinamici tipici degli Sport individuali e di di squadra</p> <p>Conosce e applica correttamente i regolamenti. Svolge funzione di giuria e arbitraggio. Stabilisce rapporti collaborativi efficaci svolgendo un ruolo positivo all’interno della propria squadra.</p>	<p>TRASVERSALI PREVALENTI: -Senso di iniziativa Competenze sociali e Civiche Consapevolezza ed Espressione culturale</p> <p>DISCIPLINARI:- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti</p> <p>- Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra.</p> <p>- Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.</p> <p>- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l’altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta</p>	<p>TORNEI DI ISTITUTO</p>

Il Docente Giuseppe BRUNO

I.I.S.S. "E. Fermi" Lecce
Anno scolastico 2025/2026
Programmazione di Religione
Classe V ATL

Nel primo quadrimestre si svolgeranno i seguenti temi:

- **ISRAELE E LA CHIESA**

- L'alleanza fra Dio e Israele
- La chiesa, nuovo popolo di Dio
- Gesù, l'alleanza, il Regno di Dio
- L'Eucaristia e la nuova alleanza
- L'alleanza è nuova

- **EVANGELIZZAZIONE**

- La secolarizzazione
- La diffusione del cristianesimo nel mondo
- Quale uomo senza Cristo?
- Nuova evangelizzazione
- Le proposte per un mondo futuro

Nel secondo quadrimestre si sono trattati ad oggi i seguenti programmi:

- **AMORE E FAMIGLIA**

- Il maschilismo imperante

- Donna e famiglia nelle culture non cristiane
- Proposte interdisciplinari
- Il progetto di Dio sull'uomo
- La donna nel pensiero di Papa Giovanni Paolo II
- La verginità come maternità e paternità spirituale
- Il matrimonio come sacramento
- La fedeltà nel matrimonio

Docente
Sac. Giovanni Serio

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE					
CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA				Anno scolastico 2025/2026	
Indirizzo: Trasporti e logistica				Classe V A	
Disciplina: Educazione civica			Ore annue previste: 6	Docente: MORCIANO Maria Antonia	
N.	MODULO	ORE	CONTENUTI SVOLTI	OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'	VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO

1	<u>EDUCAZIONE CIVICA</u> Nuclei tematici: Cittadinanza attiva nel rispetto della Costituzione e del diritto internazionale (Ex art. 3 L.92/19)	7	<ul style="list-style-type: none"> - Excursus storico delle istituzioni nazionali UE - La globalizzazione economica e culturale - Nascita della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 - Nascita dell'ONU e organi costitutivi - NATO 	Conoscenze La classe conosce gli argomenti trattati, l'excursus storico che ha generato la nascita dell'Unione europea, gli aspetti concernenti la globalizzazione economica e culturale, il valore della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948, le finalità della nascita dell'ONU e della NATO. Competenze e capacità La classe applica correttamente principi e regole quasi sempre in autonomia. Adotta comportamenti e atteggiamenti nel complesso coerenti con l'educazione civica. Ha dimostrato di saper lavorare in gruppo in maniera accettabile.	Il livello medio della classe è sufficiente.
---	---	---	--	---	--

Lecce, 10/05/2026

La docente
 (Prof.ssa MORCIANO Maria Antonia)

ALLEGATO 4

DOCUMENTI RISERVATI